

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE

2026

Pescara e l'Abruzzo come laboratorio di
benessere culturale e inclusione sociale

SOMMARIO

Premessa	2
1. Il processo di pianificazione degli interventi	2
2. Vision.....	2
3. Settori di riferimento e strumenti di intervento	3
Parte I - Stima delle risorse disponibili.....	5
1. Scenario macroeconomico e finanziario.....	5
2. Impieghi e diversificazione del patrimonio	6
3. Previsione dell'andamento economico 2025 e stima delle risorse disponibili per l'esercizio 2026.....	7
Parte II - Linee operative d'intervento 2026	10
1. I Progetti Propri.....	10
1.1. Le Reti	10
1.2. Altri Progetti Propri non afferenti alle Reti.....	35
2. Bandi tematici, Premi e Concorsi	45
3. Sostegno ad iniziative di terzi	46
4. <i>Partnership</i> e cooperazioni con altri soggetti.....	47
5. Progetti di sistema	51

PREMESSA

La Fondazione Pescaraabruzzo attua la propria missione attraverso una programmazione annuale delle attività istituzionali, formalizzata nel Documento Programmatico Previsionale (di seguito, anche DPP), elaborato in coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi delineati nel Piano Programmatico Pluriennale (di seguito, anche PPP).

Le progettualità contenute nel presente Documento sono il risultato di un articolato processo di analisi e di confronto anche con la comunità di riferimento, reso operativo attraverso una *Call for Ideas* rivolta ai potenziali *stakeholder* della Fondazione, con l'invito a presentare proposte progettuali da sviluppare nel corso del 2026. Alla *Call*, liberamente accessibile dal sito internet della Fondazione e da tutti i suoi canali social dal 06/08/2025 al 30/09/2025, hanno aderito 142 soggetti, che hanno voluto lasciare il proprio contributo utile alla definizione delle idee progettuali da sviluppare nell'esercizio 2026.

Per una lettura più immediata, questi progetti sono stati indicati con il simbolo:



Invece, i progetti pluriennali che la Fondazione porta avanti con una programmazione che tiene conto degli impatti sul territorio, dei risultati conseguiti nel corso degli anni, e che hanno comunque trovato conferma pure attraverso la *Call for Ideas*, sono stati indicati con il simbolo:



1. Il processo di pianificazione degli interventi

La *mission* istituzionale dell'Ente si realizza con un processo di programmazione strategica fondato sulla conoscenza dell'ambito di competenza, sul dialogo costante con gli *stakeholder* e su un'attenta pianificazione delle risorse e degli strumenti necessari all'attuazione dei progetti, accompagnata da un monitoraggio continuo dei risultati.

Il processo considera variabili esogene ed endogene:

- tra le prime, rientrano l'analisi del contesto socio-economico locale, nazionale e internazionale, il quadro normativo di riferimento, i progetti pilota, i *case studies*, le buone pratiche e le *partnership* istituzionali (tra cui le iniziative promosse da ACRI);
- tra i fattori interni, assumono rilievo gli indirizzi degli organi della Fondazione, le analisi degli uffici e delle commissioni consultive, nonché le proposte dei comitati scientifici, in particolare nell'ambito artistico e museale (CLAP Museum, Imago Museum e Michub).

2. Vision

Nel corso della sua evoluzione, la Fondazione Pescaraabruzzo ha consolidato un percorso di crescita progressiva e strutturata, passando da un modello di *Granting Foundation*, focalizzato sull'erogazione esclusiva di contributi, a un ruolo anche di *Operating Foundation*, capace di ideare, realizzare e gestire direttamente progetti di utilità sociale, soprattutto tramite il proprio ente strumentale *Gestioni Culturali S.r.l. - Socio Unico*.

Parallelamente, la Fondazione ha aggiunto le caratteristiche di una *Fundraising Foundation*, grazie alla crescente fiducia e credibilità riconosciutale dagli *stakeholder*, che ne hanno rafforzato la reputazione istituzionale.

Nel 2026 tale processo di consolidamento proseguirà, con l'obiettivo di affermare l'Ente quale interlocutore strategico nei processi di innovazione e sviluppo nelle dinamiche socioeconomiche locali.

3. Settori di riferimento e strumenti di intervento

3.1. Settori ammissibili e rilevanti

Sulla base di tali premesse, nel DPP 2026 si consolidano le linee programmatiche già avviate negli esercizi precedenti nell'ambito dei 5 settori *rilevanti* previsti dall'art. 2 dello Statuto:

- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Educazione, istruzione e formazione;
- Arte, attività e beni culturali;
- Salute pubblica;
- Promozione dello sviluppo economico locale.

Oltre ai sopra richiamati, in accordo con quanto previsto nel PPP 2026-2028, l'Istituto potrà intervenire in ulteriori settori *ammissibili*, individuati tra quelli previsti dalla normativa di settore (art. 1, comma 1, lettera c-bis), D.Lgs. 153/99 coordinato con l'art. 11 della L. 448 del 28/12/2001) e ritenuti meritevoli di attenzione. Tra essi, ad esempio, si può ricomprendere quello del "Volontariato, filantropia e beneficenza", per il sostegno a iniziative di solidarietà, condivise anche con l'Associazione di categoria ACRI, nell'ambito del *welfare* a favore di comunità inclusive e a presidio di emergenze sociali di volta in volta individuabili.

3.2. Strumenti di intervento

Con riferimento agli strumenti di intervento la Fondazione si potrà avvalere dei seguenti strumenti operativi, singolarmente o in combinazione tra loro:

- la società strumentale, Gestioni Culturali S.r.l. Socio Unico (di seguito per brevità anche "Gestioni Culturali"), costituita nel 2004 (ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h del D.Lgs. n. 153/1999, con statuto approvato dal MEF con nota del 10 febbraio 2004, protocollo 13320), che svolge esclusivamente attività d'impresa strumentale alla realizzazione degli scopi di utilità sociale perseguiti dalla Fondazione Pescaraabruzzo nei settori *rilevanti*. La Gestioni Culturali, in particolare, opera con la gestione di immobili e impianti destinati ad attività culturali, nonché di attività di impresa nei campi teatrali, cinematografici, musicali, museali, di informazione-comunicazione e di eventi culturali e di pubblico interesse.
- la Fondazione Con il Sud, Ente no profit privato, che attua in via mediata gli scopi istituzionali delle Fondazioni di origine bancaria, incentrando la sua attività nella promozione di percorsi di coesione sociale e dei soggetti del Terzo Settore in alcune regioni del Sud Italia;
- la *partnership* con altri Enti o la partecipazione alla loro costituzione, che, compatibilmente con la propria *mission*, supportano la Pescaraabruzzo nella realizzazione di progetti specifici.

Tenendo conto delle premesse sopra richiamate, l'Ente persegue i propri obiettivi secondo le modalità di seguito precisate:

- **progetti propri:** si tratta di iniziative, proposte da terzi o ideate dalla Fondazione, che sono realizzate e gestite direttamente dalla stessa. Possono essere annuali o pluriennali;
- **progetti di terzi:** sono proposti e perseguiti da altri soggetti che rientrano nei programmi di attività della Fondazione. Vengono generalmente presentati sulla base del Bando di Erogazione¹ ad evidenza pubblica deliberato annualmente dall'Istituto, attraverso il quale la Fondazione assegna contributi a fondo perduto;
- **bandi tematici:** oltre al Bando di Erogazione sopra richiamato, la Fondazione pubblica bandi specifici, di volta in volta deliberati dal Consiglio di Amministrazione, per il raggiungimento di particolari obiettivi. Ogni bando ha un proprio regolamento che disciplina la presentazione delle candidature, i motivi di esclusione, i tempi e la durata dell'eventuale attività promossa, ecc. A tutti i bandi è assicurata adeguata diffusione mediante comunicati stampa, il sito internet della Fondazione www.fondazionepescarabruzzo.it, nonché con i suoi canali social;
- **partnership e cooperazioni:** riguardano collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati stabiliti al fine di rafforzare l'impatto di progetti complessi, coinvolgendo, di volta in volta, i soggetti più accreditati su tematiche considerate di rilievo e prioritarie;
- **investimenti collegati alla missione** (MRI - *Mission Related Investments*), sono investimenti patrimoniali che implementano l'*asset allocation* della Fondazione con i quali la stessa persegue i suoi scopi istituzionali, anche congiuntamente ad una più moderata redditività. In tal caso, l'Ente può utilizzare diversi strumenti: partecipazioni azionarie, investimenti obbligazionari, investimenti immobiliari, ecc., che generalmente si qualificano come "investimenti strategici".

¹ Il Bando di Erogazione ha uno specifico regolamento che disciplina le modalità di presentazione dei progetti di terzi, i settori d'intervento, gli obiettivi prioritari che gli stessi devono perseguire, i motivi di esclusione, la durata, ecc. È pubblicato sul sito internet della Fondazione (www.fondazionepescarabruzzo.it) e viene adeguatamente diffuso anche attraverso i canali social della stessa.

PARTE I - STIMA DELLE RISORSE DISPONIBILI

1. Scenario macroeconomico e finanziario

Nel corso del 2025, il contesto economico globale ha mostrato una crescita complessivamente moderata ma stabile, superiore alle previsioni più pessimistiche formulate all'inizio dell'anno, pur continuando a presentare andamenti differenziati tra le principali aree geografiche. Negli Stati Uniti, l'economia rimane sostenuta dai consumi privati e da un mercato del lavoro ancora solido, sebbene in fase di progressivo rallentamento nella creazione di nuovi posti di lavoro, con un tasso di disoccupazione che oscilla intorno al 4,2%. L'inflazione ha continuato a ridursi rispetto ai picchi del biennio precedente, avvicinandosi al target del 2% fissato dalla Federal Reserve, che tuttavia mantiene un orientamento prudente in materia di politica monetaria, valutando con cautela i tempi e l'entità dei tagli ai tassi d'interesse.

Nell'area dell'euro la crescita economica procede a un ritmo più contenuto rispetto agli Stati Uniti, con previsioni di espansione attorno all'1,2% per il 2025 e al 1,0% per il 2026. Si conferma una significativa eterogeneità tra i Paesi membri: la Germania resta in una fase di debolezza ciclica, mentre Francia e Italia mostrano un andamento più stabile, seppur privo di slancio. In Italia, in particolare, la domanda interna continua a essere frenata da consumi familiari prudenti e da investimenti immobiliari in contrazione, a causa della fine dei principali incentivi fiscali e del permanere di tassi di interesse relativamente elevati. Il settore manifatturiero segnala un indebolimento diffuso, coerente con l'andamento dell'intera area UEM, mentre i servizi mantengono una discreta resilienza, pur mostrando segnali di rallentamento nella seconda metà dell'anno.

L'inflazione complessiva nell'area euro si avvicina al target del 2% della BCE, ma la componente "core" rimane più persistente, attestandosi intorno al 2,4%. Le condizioni finanziarie si sono progressivamente allentate in seguito all'atteso avvio di un ciclo di riduzione dei tassi d'interesse da parte della BCE, che dovrebbe portare a una riduzione complessiva di circa un punto percentuale a fine 2025. Tale orientamento, unito alla discesa dell'inflazione e al miglioramento delle aspettative macroeconomiche, ha sostenuto parzialmente i mercati finanziari, determinando un contenimento dei rendimenti obbligazionari e una moderata compressione degli spread di credito.

I mercati azionari, in particolare negli Stati Uniti, hanno beneficiato della forte spinta del comparto tecnologico e dell'espansione dei settori legati all'intelligenza artificiale, che continua a rappresentare uno dei principali driver della crescita globale. Tuttavia, la concentrazione dei rendimenti in poche grandi società e le valutazioni elevate mantengono un potenziale rischio di correzione, specialmente qualora le aspettative sugli utili o sull'impatto economico dell'IA dovessero rivelarsi eccessivamente ottimistiche. Nell'area UEM, invece, le *performance* azionarie sono state più contenute, anche per effetto dell'incertezza politica in alcuni Paesi chiave e della minore dinamica della crescita economica.

Il quadro delle prospettive a breve termine rimane caratterizzato da una crescita moderata e da una graduale discesa dell'inflazione, con una fase di rallentamento controllato che, nelle ipotesi di base, escluderebbe una recessione. L'intelligenza artificiale e le nuove tecnologie emergenti potrebbero favorire un incremento della produttività nei prossimi anni, in particolare negli Stati Uniti e nei settori industriali a più elevato contenuto innovativo, con effetti positivi di lungo periodo anche sul ciclo globale. Tuttavia, permangono numerosi rischi sia di natura endogena sia esogena. La capacità delle politiche

economiche di continuare a sostenere la crescita non può essere data per scontata: le banche centrali, pur orientate verso un graduale allentamento monetario, restano vincolate all'effettivo consolidamento del processo disinflazionistico, mentre l'elevata liquidità ancora presente nei mercati finanziari potrebbe ridurre l'efficacia dei meccanismi di trasmissione della politica monetaria all'economia reale.

Sul piano fiscale, i margini di manovra restano limitati. Il livello dei debiti pubblici, unito alla necessità di ridurre i disavanzi dopo anni di politiche espansive, rende improbabile un sostegno significativo alla domanda aggregata da parte della finanza pubblica. Nell'area UEM, le nuove regole fiscali introdotte nel 2024 mirano a riportare gradualmente i conti pubblici su un sentiero sostenibile, ma la loro applicazione richiede equilibrio per evitare effetti pro-ciclici indesiderati. A questo si aggiungono le fragilità legate alla governance europea, che continua a mostrare difficoltà nel coordinamento delle politiche economiche e industriali, limitando la capacità dell'Unione di rispondere in modo coeso alle sfide globali e di recuperare competitività in un contesto internazionale più frammentato.

Il contesto geopolitico rimane complesso: le tensioni commerciali e la nuova Guerra fredda tecnologica tra Stati Uniti e Cina, le instabilità politiche in alcune economie emergenti e i conflitti ancora in corso in diverse aree del mondo contribuiscono a mantenere elevata l'incertezza sui mercati. Sebbene finora non abbiano prodotto effetti sistemici rilevanti, un'eventuale escalation potrebbe rapidamente ridurre la fiducia degli investitori e incidere negativamente sull'andamento degli scambi internazionali.

Nel complesso, le previsioni per il prossimo biennio delineano uno scenario di crescita contenuta ma positiva, con un'inflazione in progressiva convergenza verso i target delle banche centrali e un graduale ritorno a condizioni monetarie meno restrittive. I rischi principali sono legati a possibili correzioni dei mercati finanziari, a una ripresa incompleta degli investimenti produttivi e a un'elevata volatilità geopolitica. In questo contesto, la gestione del portafoglio finanziario della Fondazione dovrà confrontarsi con dinamiche meno lineari e più sensibili ai cambiamenti di scenario, adottando un approccio di diversificazione prudente, un monitoraggio costante delle variabili macroeconomiche e una gestione flessibile dell'esposizione ai diversi strumenti finanziari, al fine di preservare la stabilità e la sostenibilità di lungo periodo del patrimonio e della sua congrua ed equilibrata redditività..

2. Impieghi e diversificazione del patrimonio

Al fine di disporre di adeguate risorse per assicurare un ordinato svolgimento dell'attività istituzionale e, in particolare, il sostegno ad alcune aspettative della comunità locale, in accordo all'art. 7 D.Lgs. 153/99 ed in linea con gli indirizzi forniti nel PPP 2023-2025, la Fondazione ha mantenuto una sufficiente diversificazione degli investimenti, definita dal Comitato di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione sulla base di una *asset allocation* strategica di medio-lungo periodo.

Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto², si riportano di seguito gli impieghi del portafoglio finanziario dell'Ente, suddiviso per *asset class*, con l'indicazione della redditività media lorda annua stimata al 31 dicembre 2025³:

² Art. 29, comma 3.

³ La valorizzazione del portafoglio finanziario è effettuata sulla base dei valori di mercato rilevati al 30 settembre 2025; per gli strumenti privi di un prezzo di mercato, è stato utilizzato il valore al costo di carico.

Asset class	Valore al 30 settembre 2025		Previsione di redditività media lorda complessiva al 31 dicembre 2025	
	€	%	€	%
Strumenti monetari	6.032.636	2,6%	7.847	0,1%
Obbligazionario Governativo	12.146.836	5,2%	563.192	4,8%
- di cui paesi sviluppati	9.343.944	4,0%	360.150	4,0%
- di cui paesi emergenti	2.802.892	1,2%	203.041	7,2%
Obbligazionario Corporate	23.759.057	10,2%	1.469.873	6,0%
- di cui corporate IG	17.361.244	7,5%	1.228.773	6,6%
- di cui corporate Globale	6.397.814	2,8%	241.100	4,0%
Obbligazionario Corporate alto rendimento	73.966.830	31,8%	3.325.302	4,8%
- di cui corporate HY	41.695.429	17,9%	2.048.655	5,4%
- di cui strutturati di debito	25.900.000	11,1%	1.053.429	4,3%
- di cui Minibond	6.371.401	2,7%	223.219	3,3%
Azionario	78.664.469	33,8%	4.531.232	6,7%
- di cui azionario Italia	71.616.940	30,8%	4.274.021	7,4%
- di cui azionario Europa	191.636	0,1%	144.538	36,2%
- di cui azionario USA	2.122.271	0,9%	5.817	0,3%
- di cui azionario Globale altri paesi sviluppati	4.743.623	2,0%	106.856	1,4%
- di cui azionario Asia Pacific	-	0,0%	-	0,0%
Alternativi	29.521.699	12,7%	2.812.065	8,9%
- di cui alternativi illiquidi	21.035.662	9,0%	2.335.000	10,1%
- di cui <i>Multistrategy</i>	5.079.173	2,2%	253.325	5,1%
- di cui Materie Prime	3.406.865	1,5%	223.740	6,3%
Immobili a reddito	8.434.446	3,6%	295.297	3,5%
Totale	232.525.973	100,0%	13.004.809	5,9%

3. Previsione dell'andamento economico 2025 e stima delle risorse disponibili per l'esercizio 2026

Nel definire le proposte programmatiche per l'esercizio 2026 ed al fine di determinare le risorse da destinare all'attività istituzionale nel rispetto della normativa di riferimento e dello statuto vigente, si è proceduto a calcolare l'avanzo d'esercizio sulla base di un'ipotesi di consuntivo al 31 dicembre 2025, che rinvia agli impieghi sopra riportati.

La previsione delle risorse disponibili ha tenuto conto dei risultati economici maturati al 30 settembre 2025 e della stima di quelli dell'ultimo trimestre dello stesso anno.

Ogni variazione rilevante dell'*asset allocation* strategica che dovesse intervenire dalla data di approvazione del presente Documento fino alla fine dell'anno o possibili ulteriori

instabilità e turbolenze dei mercati finanziari, allo stato difficilmente prevedibili, potrebbero influire, anche sensibilmente, sulla determinazione dell'avanzo di periodo e, quindi, sulle risorse da destinare alle attività istituzionali nel corso del nuovo esercizio.

Conto Economico previsionale 31.12.2025		€
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali:		0
2. Dividendi e proventi assimilati:		5.814.998
- b) da altre immobilizzazioni finanziarie		5.814.998
3. Interessi e proventi assimilati:		3.382.367
4. Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non		-100.000
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		800.000
6. Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-1.300.000
9. Altri proventi:		350.000
10. Oneri:		-1.011.500
11. Proventi straordinari, di cui:		1.037.244
- plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie		1.037.244
12. Oneri straordinari:		-119.000
- di cui minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie		-41.000
13. Imposte e tasse		-1.434.524
13-bis Acc.to ex art. 1, c. 44, L.178/2020		-495.917
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		6.923.668
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria		-1.384.734
16. Accantonamento al Fondo per il volontariato		-184.631
17. Accantonamento ai Fondi per attività d'istituto		-5.354.303
a) al Fondo Stabilizzazione Erogazioni		-8.377
b) al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti		-5.050.000
c) ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		-279.309
d) al Fondo Nazionale Iniziative comuni		-16.617
18. Accantonamento alla Riserva integrità del patrimonio		0
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		0

La stima dell'avanzo dell'esercizio al 31 dicembre 2025 risulterebbe, quindi, pari a circa € 6,9 milioni.

Considerate le destinazioni del reddito di cui all'art. 8, comma 1, lettere a), b) e c) del D. Lgs. 153/99, al Fondo erogazioni settori rilevanti verrebbe destinato un importo pari a poco più di € 5 milioni, al quale si aggiungerebbero circa € 500 mila derivanti dall'accantonamento riferito al risparmio d'imposta IRES in applicazione dell'art. 1, c. 44, L.178/2020. Quest'ultimo ha disposto, a partire dal 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli Enti non commerciali, tra cui le Fondazioni di origine bancaria. La misura agevolativa, concessa per valorizzare il ruolo sussidiario svolto dagli Enti non profit, è riconosciuta, tra le altre condizioni, allo scopo di destinare il relativo risparmio d'imposta al finanziamento delle attività di interesse generale e ai progetti aventi finalità di interesse pubblico.

A tali risorse si aggiungono circa € 185 mila accantonati al Fondo per il Volontariato e circa € 296 mila destinati agli altri settori statutari. Ne consegue che il totale delle erogazioni ammonterebbe a circa € 5,8 milioni distribuiti come nella tabella successiva.

SETTORI	%	€
SETTORI RILEVANTI	95%	5.695.917
Arte, attività e beni culturali	30%	1.748.719
Educazione, istruzione e formazione	20%	1.168.369
Promozione dello sviluppo economico locale	20%	1.168.369
Salute pubblica	15%	876.276
Ricerca scientifica e tecnologica	10%	584.184
ALTRI SETTORI STATUTARI	5%	295.926
Volontariato, filantropia e beneficenza, di cui:	5%	295.926
- <i>Fondazione con il Sud</i>		79.309
- <i>Fondo Nazionale Iniziative Comuni</i>		16.617
- <i>Altri progetti</i>		200.000
TOTALE	100%	5.841.843

Preme sottolineare ancora che l'avanzo di esercizio e, di conseguenza, gli importi destinati ai settori rilevanti ed agli altri settori statutari potranno variare, risentendo delle stime relative agli ultimi mesi del 2025, come già precisato in precedenza, e che la ripartizione potrà essere rimodulata nel corso del nuovo esercizio, tenendo conto di diverse e motivate impreviste esigenze istituzionali e delle eventuali emergenze che si potrebbero verificare.

PARTE II - LINEE OPERATIVE D'INTERVENTO 2026

1. I Progetti Propri

L'attività programmatica della Fondazione Pescaraabruzzo, orientata allo sviluppo di progetti propri, si articola secondo linee di azione specifiche che definiscono e qualificano l'operatività dell'Ente. Tali linee si concretizzano nella realizzazione di iniziative riconducibili a tre principali macroaree:

1. **Reti** - interventi a carattere pluriennale che vedono la Fondazione operare in sinergia con il proprio ente strumentale Gestioni Culturali e/o con altri enti partner che condividono finalità e strategie affini, anche in un'ottica trasversale tra più ambiti di intervento;
2. **Altri progetti propri non afferenti alle Reti** - interventi, in prevalenza pluriennali, non riconducibili alle Reti né ai Bandi, ma concepiti per il perseguimento di obiettivi specifici o innovativi, anche in forma trasversale rispetto ai diversi settori di intervento della Fondazione.
3. **Bandi tematici e concorsi** - strumenti di selezione e sostegno a iniziative di terzi, generalmente riproposti con cadenza annuale, finalizzati a promuovere la partecipazione e la diffusione di progettualità coerenti con le finalità statutarie della Fondazione;

1.1. Le Reti

In una continua implementazione di una strategia finalizzata al sostegno di un contesto qualificabile sempre più come una sorta di "Distretto dell'economia dei beni culturali e della conoscenza", le cinque Reti attraverso cui si svilupperà l'attività operativa della Fondazione sono ancora:

- a) Rete dei Cineteatri;
- b) Rete Museale;
- c) Rete di formazione di base e accademica;
- d) Rete degli Enti di ricerca e di promozione economica;
- e) Rete dell'Associazionismo culturale e del Volontariato.

Per ogni Rete sono di seguito definiti i contorni principali delle iniziative che saranno sostenute nel 2026, i settori di attività, gli obiettivi perseguiti, anche in riferimento a quelli di sviluppo sostenibile contenuti nell'Agenda 2030, nonché gli eventuali Enti partner con i quali il progetto verrà sviluppato.

Rete dei Cineteatri

La Rete dei Cineteatri, condotta attraverso l'ente strumentale Gestioni Culturali Srl, è finalizzata alla valorizzazione dell'animazione culturale della comunità di riferimento mediante la riqualificazione e la gestione diretta dei Cineteatri cittadini, trasformati in poli attivi di produzione e diffusione di nuove consapevolezze.

L'iniziativa, di carattere pluriennale, ha progressivamente ampliato il proprio ambito d'intervento, includendo:

- la promozione della sensibilità artistica, musicale, teatrale e cinematografica, con particolare attenzione ai giovani e alle fasce sociali più fragili;

- il sostegno alla creatività di autori e cineasti, sia locali che di rilievo nazionale e internazionale, attraverso la produzione di opere cinematografiche di diversa tipologia e formato e che, comunque, coinvolgono in qualche modo il contesto locale.

Di seguito vengono riportati i progetti afferenti a questa Rete che saranno sostenuti nel 2026.

Pescara Cityplex

Progetto	
Settori di riferimento	• Arte, attività e beni culturali • Promozione dello sviluppo economico locale
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	   
Ente partner	• Ente strumentale Gestioni Culturali Srl socio unico
Sito internet	• www.pescaracityplex.it
Obiettivi	• Contribuire all'animazione culturale e sviluppo sostenibile • Rafforzare la formazione culturale e civica del pubblico attraverso la settimana arte • Rendere il cinema accessibile a tutti, come spazio di incontro e di pari opportunità culturale



Il progetto è realizzato dalla Fondazione Pescarabruzzo per il tramite del suo ente strumentale Gestioni Culturali Srl, al quale è affidata la gestione del circuito Pescara Cityplex.

Nel 2026 la Fondazione proseguirà nel potenziamento di un'offerta culturale e cinematografica sempre più qualificata e diversificata, con particolare attenzione non solo al cinema *d'essai*, da sempre elemento distintivo del circuito, ma anche attraverso la proiezione di opere in lingua originale, accompagnate da sottotitoli, quale occasione per favorire l'apertura linguistica e l'ampliamento degli orizzonti conoscitivi del pubblico.

Inoltre, raccogliendo spunti provenienti dal territorio con la *Call for Ideas 2026*, allo scopo di valorizzare il ruolo del cinema come strumento di crescita culturale, dialogo sociale e riflessione critica, la programmazione potrà privilegiare anche contenuti capaci di affrontare questioni di rilievo etico e civile, contribuendo alla diffusione di una coscienza critica collettiva e alla formazione di spettatori consapevoli. Attraverso tali azioni, la Fondazione intende rafforzare il legame tra cultura, educazione e partecipazione civica, confermando il proprio impegno nel sostenere il cinema quale veicolo di coesione sociale, inclusione e innovazione culturale nel territorio.

Anche nel prossimo esercizio la Pescarabruzzo intende contribuire attivamente al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 tramite la Rete dei Cineteatri, che già con riferimento al Cineteatro Massimo, nel 2025 è stata oggetto di un importante intervento di

riqualificazione ed efficientamento energetico nell'ambito di un Bando PNRR. Qualora se ne ravvisasse l'opportunità, si potrebbero candidare, per lo stesso motivo, anche le altre strutture del circuito ad eventuali altri Bandi pubblici, favorire una loro sempre maggiore accessibilità e contribuire al mantenimento dei Cineteatri quali "beni comuni" e spazi culturali e di aggregazione attrattivi e inclusivi, da preservare e rendere sempre più sostenibili.

Produzioni cinematografiche

Progetto	PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE
Settori di riferimento	- Arte, attività e beni culturali - Promozione dello sviluppo economico locale
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	
Enti partner	- Progetto proprio (Fondazione Pescaraabruzzo Film Commission) - Altri soggetti operanti nel settore della produzione cinematografica e nella formazione di capitale umano specializzato a suo supporto
Obiettivi	- Promuovere le eccellenze in ambito cinematografico nel contesto territoriale - Contribuire allo sviluppo economico e culturale del contesto di competenza - Favorire una maggiore e virtuosa qualificazione del suo capitale umano anche a specifico sostegno della cinematografia - Incentivare la crescita di talenti locali

L'obiettivo del progetto è incoraggiare la crescita e la progressiva professionalizzazione delle produzioni cinematografiche locali, contribuendo al contempo ad attrarre investimenti e a generare nuove opportunità occupazionali nel settore.

Attraverso il proprio ruolo di *co-produttore*, la Pescaraabruzzo ha sostenuto nel tempo la realizzazione di oltre 50 opere cinematografiche promosse da autori e operatori locali, nonché da cineasti di rilievo nazionale e internazionale, producendo significativi effetti positivi in termini di valorizzazione dell'immagine e dell'attrattività del territorio di riferimento.

L'impegno della Fondazione proseguirà nel 2026 con la selezione, in via prioritaria, delle migliori proposte pervenute nell'ambito dell'annuale Bando di Erogazione, che saranno co-prodotte e successivamente presentate al pubblico tramite gli schermi del circuito Pescara Cityplex, soprattutto nell'ambito del *Pescarabruzzo Film Fest*. Le proiezioni, a ingresso gratuito,

raccontano un'occasione di partecipazione e condivisione aperta alla cittadinanza, in linea con la missione culturale e sociale dell'Ente.

Tutte le produzioni realizzate saranno utilizzate dalla Fondazione anche a fini istituzionali, con sostanziale allineamento alla propria natura non lucrativa.

Centro di produzione, archiviazione e diffusione di contenuti audiovisivi

Progetto	GECU TV 
Settori di riferimento	• Arte, attività e beni culturali • Educazione, Istruzione e Formazione • Promozione dello sviluppo economico locale
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	   
Enti partner	• Ente strumentale Gestioni Culturali Srl socio unico • Altri soggetti operanti nel settore della produzione e distribuzione dell'audiovisivo
Sito internet	• www.gecutv.it
Obiettivi	• Promozione della cultura • Formazione professionale • Valorizzazione del territorio

Il progetto, avviato nel 2020, è stato concepito per dotare la Fondazione di un Ente per la diffusione di audiovisivi co-prodotti o prodotti in esclusiva e caratterizzati da forte valenza culturale. Il Centro di produzione, archiviazione e diffusione di contenuti audiovisivi è attualmente dedicato alla creazione di contenuti multimediali, alla loro distribuzione sulla *web-television* GECU TV di proprietà della Gestioni Culturali e alla conservazione di archivi digitali, garantendo l'accesso e la fruizione ad un ampio pubblico.

Il materiale audiovisivo prodotto sarà reso disponibile per la libera fruizione da parte di cittadini, associazioni, istituti scolastici, ecc.

Nel 2026 si provvederà ad un *restyling* del sito internet dedicato, al fine di renderlo più performante, aggiornato e completo.

Rassegna cinematografica "Cinema per l'Ambiente 2026"

Progetto	CINEMA PER L'AMBIENTE
Settori di riferimento	• Arte, attività e beni culturali • Educazione, Istruzione e Formazione • Salute pubblica

Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	
Enti partner	• As.S.C.A. - Associazione Scuola Cultura Arte "Fulvio Luciani" • Istituti scolastici della provincia di Pescara • Altri soggetti operanti nel settore della produzione cinematografica, nella formazione di capitale umano specializzato e nella più generale attività di istruzione
Obiettivi	• Promuovere la cultura e l'animazione cinematografica • Favorire la riflessione su tematiche ambientali di rilevanza contemporanea • Contrasto ai cambiamenti climatici ed ai loro impatti sulla vita quotidiana • Stimolare l'interesse delle giovani generazioni verso un cinema di qualità • Rafforzare il ruolo della Fondazione come attore culturale impegnato nella promozione della cittadinanza attiva e della sostenibilità ambientale

La Fondazione intende riproporre la quarta edizione dell'iniziativa cinematografica dedicata alle tematiche ambientali, in *partnership* con l'Associazione Scuola, Cultura ed Arte "Fulvio Luciani" (As.S.C.A.), con la collaborazione degli istituti scolastici della provincia di Pescara, nonché il coinvolgimento eventuale di altri soggetti attivi nell'ambito dell'istruzione.

Il progetto si pone l'obiettivo di valorizzare il cinema come strumento di sensibilizzazione e riflessione sui temi della sostenibilità, della tutela del pianeta e della responsabilità ambientale. Attraverso la rassegna "Cinema per l'Ambiente", la Fondazione intende promuovere, così, una cultura ecologica e civica capace di ispirare comportamenti consapevoli e solidali, affrontando, mediante il linguaggio cinematografico, questioni legate ai cambiamenti climatici, alla salvaguardia della biodiversità, alla gestione delle risorse naturali, ai nuovi modelli di sviluppo sostenibile e di economia circolare.

L'iniziativa prevede proiezioni tematiche di film e documentari di alto valore artistico e contenutistico, accompagnate da dibattiti, incontri con registi, esperti ambientali e operatori del settore, nonché momenti formativi destinati a studenti e docenti.

Cinemadamare 2026

Progetto	CINEMADAMARE
Settori di riferimento	• Arte, attività e beni culturali • Educazione, Istruzione e Formazione

Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	
Enti partner	• Associazione Cinemadamare • Fondazione Brigata Maiella • Fondazione Accademia d'Abruzzo • Borghi storici della provincia di Pescara
Obiettivi	• Promuovere la cultura e l'animazione cinematografica • Valorizzare il territorio attraverso il linguaggio universale del cinema • Offrire opportunità di crescita professionale per i giovani cineasti • Favorire l'interscambio e il dialogo interculturale e internazionale

“Cinemadamare” è un progetto formativo e produttivo dedicato al cinema d'autore e ai giovani professionisti del settore audiovisivo, promosso dalla Fondazione Pescaraabruzzo in collaborazione con l'Associazione Cinemadamare. L'iniziativa si configura come un laboratorio internazionale itinerante, finalizzato alla formazione avanzata di tutte le figure che concorrono alla realizzazione di un'opera cinematografica, sia sotto il profilo tecnico che artistico, sia italiane, che straniere.

L'iniziativa combina attività di *training* e produzione audiovisiva, con la realizzazione di cortometraggi ambientati in luoghi simbolo e borghi storici abruzzesi, con la partecipazione di giovani *filmmaker* provenienti dal contesto locale, dall'Italia e dall'estero, selezionati con apposito bando. Le produzioni 2026 avranno un unico filo conduttore che ripercorrerà le vicende della Brigata Maiella e della Guerra di Liberazione.

Le opere prodotte saranno presentate al pubblico in proiezioni gratuite, promuovendo così lo scambio interculturale, la crescita professionale dei partecipanti e il *marketing* territoriale tramite la conoscenza di suoi significativi luoghi della memoria.

Festival internazionale di cinematografia

Progetto	ADRIATIC FILM FESTIVAL: CO-PRODUCTION FORUM 2026
Settori di riferimento	• Arte, attività e beni culturali • Promozione dello Sviluppo Economico Locale
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	

Enti partner	• Associazione Adriatic Movie • IFA Scuola di Cinema
Obiettivi	• Favorire la formazione continua e lo scambio di competenze tra giovani professionisti del cinema, registi e produttori • Contribuire all'internazionalizzazione del pescarese e dell'Abruzzo intero, favorendo l'interscambio e il dialogo interculturale • Creare nuove opportunità occupazionali nel campo della produzione e distribuzione cinematografica

 In occasione dell'*Adriatic Film Festival*, giunto con successo alla sua nona edizione, la Fondazione Pescaraabruzzo, in *partnership* con l'Associazione Adriatic Movie e l'IFA Scuola di Cinema, intende ospitare a Pescara, presso il circuito Pescara Cityplex, il "Co-Production Forum". Saranno coinvolti i principali rappresentanti dei festival cinematografici a livello internazionale, case di produzione e distribuzione, nonché registi, più in generale, cineasti provenienti da tutto il mondo. Obiettivo del Forum è quello di creare un *network* europeo in Abruzzo, favorendo lo sviluppo di collaborazioni transnazionali e aprendo nuove opportunità produttive e distributive. Oltre al suo valore artistico e culturale, il Festival si potrebbe configurare come un volano strategico per il territorio, contribuendo in maniera significativa alla promozione della regione quale destinazione culturale, con ricadute positive in termini di visibilità e impatto economico. Anche per tali motivi, l'iniziativa, segnalata nell'ambito della *Call for Ideas 2026*, è stata valutata positivamente dalla Fondazione e, quindi, inserita tra i progetti da realizzare nel corso del 2026.

Rete Museale

La Rete Museale si configura come naturale complemento di quella dei cineteatri, all'interno di una strategia integrata volta a promuovere la cultura e l'arte in tutte le loro espressioni, contribuendo al contempo allo sviluppo dell'economia locale dei beni culturali e della conoscenza. Avviata con l'inaugurazione dell'Imago Museum nel 2021, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e ampliata nel 2022 con il CLAP Museum, inaugurato dal Sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi, la Rete si è ulteriormente arricchita nel 2024 con il nuovo spazio "Imago Museum / Arte Povera e oltre", dedicata all'approfondimento di uno dei movimenti più significativi dell'arte contemporanea italiana.

Di seguito vengono riportati i progetti afferenti alla Rete Museale che saranno sostenuti nel 2026.

Imago Museum

Progetto	 
Settori di riferimento	• Arte, attività e beni culturali • Promozione dello sviluppo economico locale

	• Salute
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	
Enti partner	• Ente strumentale Gestioni Culturali Srl socio unico
Ubicazione	• Corso Vittorio Emanuele II, 270 - Pescara • Via Michelangelo, snc - Pescara
Sito internet	• www.imagomuseum.it • www.michub.it
Obiettivi	• Promuovere l'arte contemporanea in generale • Tutelare e valorizzare le collezioni di proprietà della Fondazione • Svolgere un ruolo di pedagogia pubblica in relazione alle principali correnti artistiche contemporanee, sostenendo allo scopo anche il ruolo didattico delle istituzioni scolastiche • Fornire sostegno all'economia locale, specie di quella immateriale • Favorire la socializzazione dei diversamente abili e dei malati mentali



Sin dalla sua apertura, l'Imago Museum è stato promotore di significative proposte culturali attraverso l'ideazione e l'organizzazione di numerose mostre di assoluta rilevanza internazionale; molteplici sono stati i *focus* proposti in un programma capace di presentare, secondo rinnovate prospettive, opere e autori delle principali Avanguardie del Novecento, in *primis* di quelle storiche.

Anche nel 2026, alle collezioni permanenti esposte, sarà affiancato un programma di allestimenti temporanei di elevato *standing* internazionale, selezionati sulla base delle proposte del Comitato Scientifico, con eventi culturali e di approfondimento organizzati al fine di animare sempre più il Museo. Inoltre, a seguito delle rilevate esigenze del territorio tramite la *Call for Ideas 2026*, al fine di favorire una sempre maggiore fruibilità della strategica infrastruttura, la Fondazione intende porre una crescente attenzione alla comunicazione ed al miglioramento del sito internet dell'Imago Museum, arricchendolo con mappe dei percorsi delle visite, della dislocazione delle collezioni nelle varie sale e con dettagli tecnico-scientifici ed informativi delle opere esposte.

Proseguiranno le collaborazioni con gli istituti scolastici, con il consolidamento di attività educative e laboratori volti ad avvicinare all'arte bambini, famiglie e giovani. Saranno inoltre coinvolti studenti e volontari attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e convenzioni con enti pubblici e privati, come ad esempio gli istituti scolastici, il CSV Abruzzo, le

Associazioni dei diversamente abili e dei malati mentali, rafforzando la funzione formativa e inclusiva del Museo.

In parallelo, la Fondazione continuerà a impegnarsi per il potenziamento funzionale degli spazi, mediante la realizzazione di nuovi ambienti all'ultimo piano dell'edificio, subordinatamente alle autorizzazioni di legge. La copertura dell'attuale terrazza consentirà di ampliare la superficie disponibile, valorizzando al contempo l'architettura del palazzo e lo skyline cittadino e offrendo ulteriori attività espositive, nonché incontri e iniziative culturali complementari.

• **Imago Museum / Arte Povera e oltre**

Inaugurata alla fine del 2024 all'interno del complesso di via Michelangelo s.n.c., la nuova sezione "Imago Museum / Arte Povera e oltre" amplia e arricchisce il percorso espositivo dell'Imago Museum, situato nelle immediate vicinanze.

L'allestimento permanente presenta ricostruzioni storiche di installazioni di artisti di fama internazionale - tra cui Luciano Fabro, Jannis Kounellis, Mario Merz, Vettor Pisani e Ettore Spalletti - originariamente esposte a Pescara tra il 1975 e il 1978 presso il "Bagno Borbonico", oggi donate alla Fondazione Pescaraabruzzo dalla Fondazione No Man's Land. Accanto a queste opere, la sezione espone in via temporanea contributi di autori contemporanei quali Jimmie Durham, Alberto Garutti, Fabrice Hyber, Gülsün Karamustafa, Felice Levini, H.H. Lim, Donatella Spaziani e Leonid Tishkov, delineando un dialogo tra la tradizione dell'Arte Povera e le sue evoluzioni più recenti. Uno spazio specifico è inoltre dedicato all'"Allestimento teatrale di burattini" del Maestro Bruno Zenobio, un'esperienza artistica che, attraverso linguaggi fiabeschi e materiali poveri reimpiegati creativamente, con il filo conduttore del mosaico, avvicina il pubblico di ogni età al valore simbolico e poetico dell'arte.

Nel 2026, la Fondazione Pescaraabruzzo, sempre tramite l'ente strumentale Gestioni Culturali, promuoverà la sezione in misura potenziata rispetto al 2025, attraverso la programmazione di eventi, visite guidate, attività educative e azioni di comunicazione e promozione volte a favorire una sua più ampia fruizione pubblica e a consolidare il ruolo del Museo come polo di riferimento per l'arte contemporanea e performativa in Italia.

Clap Museum

Progetto	
Settori di riferimento	• Arte, attività e beni culturali • Educazione, istruzione e formazione • Promozione dello sviluppo economico locale • Salute pubblica

Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	
Ente partner	Ente strumentale Gestioni Culturali Srl socio unico
Ubicazione	- Via Nicola Fabrizi, 194 - Pescara (Spazi Museali) - Via Pascoli - Pescara (Archivio d'Artista)
Sito internet	www.clapmuseum.it
Obiettivi	- Promuovere l'arte del fumetto in generale - Tutelare e valorizzare le collezioni di proprietà - Promuovere le produzioni artistiche locali - Svolgere un ruolo di pedagogia pubblica in relazione alle principali correnti artistiche della c.d. Nona arte, allo scopo sostenendo anche il ruolo didattico delle istituzioni scolastiche - Fornire sostegno all'economia locale, specie di quella immateriale - Favorire la socializzazione dei diversamente abili e dei malati mentali



Inaugurato ufficialmente l'8 dicembre 2022, il CLAP Museum accoglie una delle più significative collezioni dedicate ad Andrea Pazienza (324 pezzi in totale), oltre ad alcune tra le opere più identificative selezionate dalle mostre temporanee di volta in volta esposte presso il Museo, che nell'insieme documentano la controcultura nei e dei "formidabili anni '70" ed i loro protagonisti: da Tanino Liberatore a Filippo Scòzzari, da Stefano Tamburrini a Massimo Mattioli.

Il programma espositivo previsto per il 2026 sarà definito tenendo conto non solo delle indicazioni del Comitato Scientifico, ma anche di altri enti partner, come la società Sae Comics Srl, di cui la Fondazione è socia al 49%.

Inoltre, a seguito delle rilevate esigenze del territorio tramite la *Call for Ideas 2026*, al fine di favorire una sempre maggiore fruibilità degli spazi e delle collezioni museali da parte dei visitatori, la Fondazione intende porre una crescente attenzione alla comunicazione ed al miglioramento del sito internet del CLAP Museum, arricchendolo con mappe della struttura, della dislocazione delle collezioni nelle varie sale e con dettagli tecnico-scientifici ed informativi delle opere esposte.

Al fine di attrarre e coinvolgere diverse fasce di pubblico, offrendo esperienze educative, culturali e interattive si promuoveranno laboratori, eventi, percorsi tematici o *workshop* con artisti ed altri creativi, coinvolgendo scuole e università e collaborando con associazioni culturali e sociali per creare programmi inclusivi.

Saranno inoltre coinvolti studenti e volontari attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e convenzioni con enti pubblici e privati, come ad esempio, gli istituti scolastici, il CSV Abruzzo, le Associazioni dei diversamente abili e dei malati mentali, rafforzando la funzione formativa e inclusiva del Museo.

- **Archivio d'Artista**

Sarà adeguatamente valorizzato anche l'Archivio opere d'Artista dedicato al Maestro Sandro Visca, uno dei docenti più influenti nella formazione di Andrea Pazienza e importante artista anche lui. Inaugurato nel 2024 dopo un lavoro certosino di schedatura, riordino e inventariazione delle opere in esso contenute, alcune delle quali sottoposte ad opportuni interventi di restauro conservativo. L'Archivio è parte integrante del Clap Museum, completandolo con la ricca raccolta di opere donate alla Fondazione. Dotato di originali e innovativi espositori, nonché di tecnologie avanzate, inclusi monitor, schermi, proiettori e *touch screen*, è totalmente digitalizzato e accessibile su vari supporti, per un'esperienza più immersiva e interattiva.

- **Gestione**

L'intera conduzione delle attività museali e dell'Archivio d'artista Sandro Visca è realizzata dall'ente strumentale Gestioni Culturali Srl.

MAVA - Museo Archeologico Virtuale Abruzzo

Progetto	MAVA - MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE ABRUZZO
Settori di riferimento	• Arte, attività e beni culturali • Ricerca scientifica e tecnologia • Educazione, istruzione e formazione • Promozione dello sviluppo economico locale • Salute pubblica
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	
Enti partner	• Ente strumentale Gestioni Culturali Srl socio unico (in qualità di capofila del progetto) • ISIA Pescara Design
Ubicazione	• MicHub - Cantiere della creatività e della conoscenza (Via Michelangelo s.n.c., Pescara) • ISIA Pescara Design (sede di proprietà della Gestioni Culturali S.r.l. socio unico)
Obiettivi	• Promuovere la valorizzazione dei beni culturali di elevato e riconosciuto valore archeologico • Condividere il patrimonio artistico-culturale attraverso il sostegno di progetti in rete che sviluppino e consolidino collaborazioni tra soggetti di diversa natura

Il progetto pluriennale MAVA - Museo Archeologico Virtuale Abruzzo è stato concepito nel 2022 ed è stato beneficiario anche di finanziamento all'interno del bando "TOCC -

Transizione ecologica organismi culturali e creativi"⁴ promosso dal Ministero della Cultura. Si pone l'obiettivo di rendere maggiormente fruibile il patrimonio culturale abruzzese attraverso una campagna di digitalizzazione con la riproduzione virtuale di reperti e siti archeologici regionali, che potranno essere consultabili, anche da remoto, attraverso un sito internet dedicato e di libero accesso.

L'intervento si distingue per la forte componente didattica, grazie alla collaborazione con l'ISIA Pescara Design, che ha attivato, a partire dal 2024, numerosi laboratori sperimentali, cui hanno aderito sia docenti altamente qualificati, sia studenti. Terminata la fase di restituzione con un evento in presenza rivolto alla comunità locale e studentesca, e con accesso virtuale attraverso apposita piattaforma web, il progetto prevede la sua prosecuzione utilizzando ulteriori strumenti innovativi, come ad esempio i *led-wall*, per la riproduzione in scala 3D di nuovi siti e reperti archeologici.

L'inclusione di percorsi dedicati a persone con bisogni speciali, sempre tramite l'uso di stampe 3D e ambienti virtuali, contribuirà, infine, a rendere più fruibile per tutti il patrimonio culturale. Il MAVA rappresenta, pertanto, un punto di incontro tra innovazione tecnologica, accessibilità e tutela del patrimonio culturale, con finalità educative e inclusive.

Museo del Treno

Progetto	MUSEO DEL TRENO
Settori di riferimento	• Arte, attività e beni culturali • Educazione, istruzione e formazione • Promozione dello sviluppo economico locale
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	     
Enti partner	• Museo del Treno di Montesilvano • Comune di Montesilvano • Gruppo FS • Associazione Culturale Amatori Ferrovie (ACAF) di Montesilvano
Obiettivi	• Promuovere e diffondere la cultura interdisciplinare a partire dal ruolo di una infrastruttura strategica della mobilità

⁴ L'incentivo "Transizione ecologica organismi culturali e creativi" (TOCC) promuove l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare, e orienta il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima. La misura è promossa dal Ministero della Cultura ed è gestita da Invitalia. Più in dettaglio, TOCC rientra nella Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Investimento 3.3, Sub-Investimento 3.3.4.

- Tutelare e valorizzare il parco rotabili storici
- Favorire e promuovere il marketing territoriale con il treno della memoria

Il progetto, in continuità con quanto realizzato nel 2018 dalla Pescaraabruzzo, si pone l'obiettivo di offrire spazi aggiuntivi per le numerose iniziative culturali proposte dal Museo del Treno di Montesilvano, oltre ad una maggior tutela del parco dei rotabili storici custodito dallo stesso.

La realizzazione di una tettoia aggiuntiva a quella preesistente, con la previsione di pannelli fotovoltaici installati sulla sommità, permetterà una più completa fruibilità pubblica del sito, sia nei mesi invernali che estivi, oltre ad un autonomo approvvigionamento energetico.

Rete di Formazione di Base e Accademica

In un contesto sempre più globalizzato e competitivo, l'istruzione e la formazione costituiscono fattori strategici per la crescita sociale, economica e culturale di una comunità. Tuttavia, la tradizionale separazione tra i diversi livelli del sistema educativo e il mondo produttivo limita spesso la piena valorizzazione delle competenze e la continuità dei percorsi formativi.

Al fine di sostenere e integrare il sistema dell'istruzione e della formazione in tutte le sue articolazioni - dalla scuola di base all'università, fino alla formazione permanente - e di rispondere alle nuove esigenze connesse alle transizioni digitale e ambientale, la Fondazione Pescaraabruzzo è da tempo impegnata in una serie di progetti pluriennali sviluppati nell'ambito della Rete di Formazione di Base e Accademica.

Attraverso tali iniziative, l'Ente mira a promuovere percorsi formativi innovativi e di qualità, capaci di rafforzare le competenze, favorire l'inclusione e contribuire allo sviluppo di un capitale umano adeguato alle sfide del futuro.

Di seguito vengono riportati i progetti afferenti alla Rete che saranno sostenuti nel 2026.

MicHub - Cantiere della creatività e della conoscenza

Progetto	
Settori di riferimento	• Arte attività e beni culturali • Educazione, Istruzione e Formazione • Ricerca Scientifica e Tecnologica • Promozione dello sviluppo economico locale

Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	
Enti partner	Ente strumentale Gestioni Culturali Srl socio unico
Ubicazione	Via Michelangelo, s.n.c. - Pescara
Sito internet	www.michub.it
Obiettivi	- Incoraggiare lo sviluppo di capitale umano altamente qualificato - Contribuire allo sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione delle competenze creative e tecnologiche, generando nuove opportunità culturali, educative ed economiche - Implementare un'offerta formativa diversificata e altamente qualificata - Promuovere l'integrazione tra attività creative, conoscenze tecnico-professionali e quelle scientifiche - Potenziare la filiera della formazione e della produzione cinematografica - Creare un polo di innovazione culturale capace di attrarre talenti, produzioni e collaborazioni nazionali e internazionali

MicHub, inaugurato il 29 ottobre 2024, con una superficie di circa 3.500 mq, rappresenta un progetto di ampio respiro nato dalla volontà della Fondazione Pescaraabruzzo di creare uno spazio dedicato al dialogo tra arte, tecnologia e scienza, promuovendo la contaminazione tra saperi e linguaggi interdisciplinari e favorendo la formazione più elevata e qualificata.

In collaborazione con istituzioni accademiche e realtà di eccellenza del territorio, il MicHub ospita un ampio ventaglio di attività che spaziano dalla produzione artistica e culturale alla formazione avanzata nei campi dell'arte, della tecnologia e della scienza, con particolare attenzione alle applicazioni dell'intelligenza artificiale.

All'interno del complesso trovano, ad esempio, collocazione:

- la sezione dedicata all'arte contemporanea "Imago Museum / Arte Povera e oltre", parte integrante della Rete Museale;
- le attività didattiche e laboratoriali del progetto MAVA - Museo Archeologico Virtuale Abruzzo, realizzato in collaborazione con l'ISIA Pescara Design (anch'esso riconducibile alla Rete Museale);
- le aule didattiche che ospitano Master e corsi di formazione, come ad esempio i Master "Filmmaker dell'Arte", e "Yacht Design" condotti entrambi dall'ISIA Pescara Design, il Master "AI & Finance", dedicato all'applicazione

dell'intelligenza artificiale alla finanza globale, in partnership con QI4M, ente specializzato nella formazione in ambito finanziario e quantistico;

- il Teatro di Posa, frutto della collaborazione con l'IFA - Scuola di Cinema di Pescara.

Quest'ultimo rappresenta il primo Teatro di Posa permanente in Italia all'interno di una struttura culturale, concepito come spazio formativo e produttivo per il settore cinematografico e audiovisivo. Dotato di quinte, arredi, scenografie e attrezzature professionali, il Teatro consente ai giovani *filmmaker* di sperimentare tecniche avanzate di allestimento, ripresa e regia, offrendo al contempo un'opportunità concreta di sviluppo per le maestranze tecniche e le produzioni locali.

Nel prossimo esercizio potranno essere attivati anche altri corsi, come ad esempio la scuola per conduttori ed attori teatrali, in collaborazione con realtà teatrali del territorio, per lo sviluppo di *soft-skills* utili ad operare nell'ambito del Teatro Sociale ed in un contesto di marginalità.

In tale prospettiva, il MicHub è destinato a consolidarsi come un vero e proprio cantiere dell'innovazione culturale, artistica, tecnologica e scientifica, capace di generare valore per la comunità e di proiettare la città di Pescara in una dimensione internazionale di ricerca e creatività.

La conduzione del MicHub è in capo all'ente strumentale Gestioni Culturali Srl.

Campus-Studentato "Jacques Delors"

Progetto	CIRCUITO71 Campus Jacques Delors
Settori di riferimento	• Educazione, Istruzione e Formazione
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	
Enti partner	• Gestioni Culturali Srl • Fondazione Circuito 71
Ubicazione	• Strada Comunale Piana, 98 - Pescara
Obiettivi	• Fronteggiare la carenza di posti letto per studenti universitari fuori sede • Favorire l'accesso al diritto allo studio, offrendo soluzioni abitative di qualità, economicamente sostenibili e in linea con gli standard di accoglienza richiesti dalla comunità accademica

- Contribuire allo sviluppo del territorio, rafforzando l'attrattività del sistema accademico pescarese e favorendo la permanenza di giovani talenti

Il progetto nasce con l'obiettivo di rispondere alla persistente carenza di alloggi per studenti universitari ed altri istituti accademici nel territorio della provincia di Pescara, una criticità che riflette un'esigenza di rilievo nazionale e che incide in modo significativo sulla piena fruizione del diritto allo studio.

Inaugurato nel settembre 2024, lo studentato universitario accademico è stato realizzato all'interno del complesso immobiliare di Strada Comunale Piana a Pescara, acquistato dalla Fondazione nel 2023. La struttura, moderna e sostenibile, dispone di 54 camere e offre una serie di servizi dedicati alla comunità studentesca, integrati da impianti tecnologici ad alta efficienza energetica, alimentati da sistemi fotovoltaici e geotermici.

Per potenziare ulteriormente la capacità ricettiva e migliorare la qualità dell'offerta, la Fondazione ha previsto, anche tramite l'eventuale accesso a contributi pubblici, interventi strutturali volti a incrementare il numero dei posti letto e l'ottimizzazione degli spazi comuni, con l'obiettivo di consolidare il ruolo dello studentato come modello di residenzialità universitaria sostenibile e inclusiva, a beneficio della comunità accademica e del territorio.

Il Campus intende rappresentare un modello di residenzialità sostenibile e inclusiva che coniuga:

- diritto allo studio,
- innovazione energetica,
- e rigenerazione urbana.

Attraverso l'integrazione di efficienza ambientale, accessibilità e servizi di qualità, il progetto rafforza la coesione sociale e promuove una nuova cultura dell'abitare sostenibile per i giovani.

Factory del Design

Progetto	FACTORY DEL DESIGN			
Settori di riferimento	• Educazione, Istruzione e Formazione • Promozione dello sviluppo economico locale • Ricerca scientifica e tecnologica			
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 
	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 		
Enti partner	• Gestioni Culturali srl • ISIA Pescara Design			

	• Comune di Pescara
Ubicazione	• Mercato Coperto di Piazza Muzii - Pescara
Obiettivi	• Recuperare e rifunionalizzare un complesso edilizio nel centro di Pescara, restituendolo alla fruizione culturale e formativa della comunità • Creare un polo di innovazione e ricerca dedicato al design contemporaneo • Promuovere l'integrazione tra design, artigianato e produzione locale, valorizzando le eccellenze del territorio abruzzese • Sostenere la nascita di start-up e nuove imprese nei settori del design, dell'innovazione e delle industrie creative • Favorire la formazione avanzata e la sperimentazione interdisciplinare • Concorrere alla valorizzazione ed internazionalizzazione del contesto territoriale • Promuovere i talenti attraverso il design

Il progetto è stato ideato e promosso dalla Fondazione Pescaraabruzzo in collaborazione con il Comune di Pescara e l'ISIA Pescara Design. Obiettivo è la creazione di un polo di innovazione culturale e formativa dedicato al design contemporaneo e alla sua interazione con i saperi artigianali e produttivi tipici del territorio.

La location, situata in una delle aree centrali più vivaci della città, completamente pedonalizzata e ad alta frequentazione di residenti e turisti, costituisce un contesto ideale per un intervento di recupero e rifunionalizzazione del complesso edilizio, di proprietà comunale, orientato a una neo-visione Bauhaus capace di reinterpretare, in chiave attuale, i principi fondanti del design moderno, superando i modelli produttivi della società fordista a favore delle nuove economie immateriali basate sul terziario e sul quaternario.

La *"Factory del Design"* si configura, pertanto, come un progetto innovativo e di forte valore strategico, unico nel panorama nazionale e internazionale, in cui il design è concepito come strumento di connessione tra creatività, formazione e sviluppo economico.

Lo studio di prefattibilità elaborato nel 2023 e il progetto esecutivo completato nel 2025 prevedono la realizzazione di spazi espositivi permanenti e temporanei, affiancati da laboratori di ricerca applicata e sperimentazione, aree per la didattica avanzata e una vetrina campionaria delle eccellenze abruzzesi, destinata a favorire l'incontro tra le competenze del design e le produzioni artigianali e manifatturiere del territorio. Tale modello di interscambio potrà evolvere, nel tempo, nella realizzazione di una Fiera Internazionale Campionaria del Design.

Il progetto prevede inoltre il sostegno alla creazione di start-up operanti nei settori del design, dell'innovazione e delle industrie creative, rafforzando la filiera produttiva locale e la sua proiezione internazionale.

Nel 2026 si darà avvio alla riqualificazione del complesso sulla base del progetto esecutivo appena completato e in corso di istruttoria formale, per competenza, da parte del Comune.

Polo Interdisciplinare di Alta Formazione Accademica

Progetto	POLO INTERDISCIPLINARE DI ALTA FORMAZIONE ACCADEMICA			
Settori di riferimento	• Educazione, Istruzione e Formazione • Promozione dello sviluppo economico locale • Ricerca scientifica e tecnologica			
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)				
Enti partner	• Progetto Proprio • ISIA Pescara Design • QI4M • Altri enti come ad esempio le Università			
Ubicazione	• Via Michelangelo s.n.c., Pescara c/o MicHub - Cantiere della creatività e della conoscenza			
Obiettivi	• Supportare iniziative di formazione professionalizzante, accademica e post accademica, e il loro ruolo a supporto dello sviluppo di capitale umano qualificato • Concorrere alla valorizzazione ed internazionalizzazione del territorio • Favorire la creazione di un ecosistema di alta formazione interdisciplinare			

Ripensato alla luce di quanto già realizzato sul tema, sia con riferimento al Campus-studentato "Jacques Delors", sia al MicHub - Cantiere della creatività e della conoscenza, il progetto è già stato riproposto sotto una differente veste nell'ambito del DPP 2025.

Il "Polo Interdisciplinare di Alta Formazione Accademica" accolto negli spazi didattici del MicHub, mira a creare un centro formativo di eccellenza in grado di rispondere alle esigenze di competenze qualificate, promuovendo capacità specialistiche e interdisciplinari adatte alle sfide contemporanee. Il Polo si propone come hub formativo e di ricerca, in cui far convergere discipline diverse per formare professionisti e ricercatori del futuro.

Una prima sezione del Polo è stata già implementata attraverso l'avvio dei Master e corsi specialistici e del progetto MAVA - Museo Archeologico Virtuale Abruzzo.

Nel 2026 potrà essere dato nuovo impulso al Polo, sviluppando veri e propri laboratori sperimentali, aree di studio e di *coworking*, aule modulabili e ambienti condivisi, che incentiverebbero lo scambio di idee e la collaborazione tra studenti e docenti di discipline diverse. Una piattaforma di apprendimento digitale favorirà l'accesso a materiali di studio e la partecipazione a forum di discussione, oltre alla gestione dei corsi online. In questo modo, il Polo contribuirà a democratizzare l'accesso all'alta formazione, riducendo le barriere economiche e territoriali e favorendo l'inclusione di studenti provenienti da diversi contesti.

Così concepito, il progetto "Polo Interdisciplinare di Alta Formazione Accademica" si configurerebbe come motore di innovazione educativa e sviluppo sostenibile del capitale

umano qualificato, volto a migliorare la qualità della formazione e l'accesso a percorsi di apprendimento permanente (*lifelong learning*).

Rete degli Enti di Ricerca e di Promozione Economica

Attraverso la propria Rete degli Enti di Ricerca e di Promozione Economica, la Fondazione Pescaraabruzzo interviene nei settori della ricerca scientifica e tecnologica e della promozione dello sviluppo economico locale, con l'obiettivo di mettere in sinergia competenze, risorse e infrastrutture per promuovere un modello di sviluppo integrato, sostenibile e fondato sulla collaborazione tra istituzioni, imprese e mondo accademico.

L'attività della Rete è realizzata in partnership con due Fondazioni di riferimento:

- la Fondazione "Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè - Corradino d'Ascanio", costituita nel 2013 con il contributo della Fondazione Pescaraabruzzo e iscritta allo *Schedario dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche* ai sensi dell'art. 64, c. 1, del DPR 382/1980. L'Ente, senza scopo di lucro, svolge attività di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico e dell'innovazione tecnologica, impegnandosi in ambiti di formazione professionalizzante, accademica e post-accademica e nel supporto ai modelli di welfare locale.
- la Fondazione "Luigi Einaudi per studi di politica, economia e storia", di cui la Pescaraabruzzo è socio conferente dal 2022. Anch'essa senza fini di lucro, persegue finalità civiche e solidaristiche attraverso attività di ricerca e divulgazione sui temi della globalizzazione, dell'evoluzione tecnologica e dei nuovi scenari geopolitici ed economici, promuovendo il pensiero della società aperta e lo sviluppo di una cultura della libertà, della conoscenza e della prosperità condivisa.

In tale quadro, la Fondazione Pescaraabruzzo si conferma come attore propulsore dell'innovazione e della ricerca, capace di attivare reti di collaborazione e di contribuire alla costruzione di un ecosistema territoriale fondato su conoscenza, sostenibilità e competitività.

Di seguito vengono riportati i progetti afferenti alla Rete che saranno sostenuti nel 2026.

Rivista "GLER - Global & Local Economic Review"

Progetto	RIVISTA "GLER - GLOBAL & LOCAL ECONOMIC REVIEW"			
Settori di riferimento	Ricerca scientifica e tecnologica			
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 
Enti partner	Fondazione "Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè-Corradino d'Ascanio"			
Sito internet	www.gler.it			
Obiettivi	Promuovere la ricerca e la divulgazione scientifica di qualità, offrendo a studiosi, università e centri di ricerca una piattaforma editoriale autorevole per la pubblicazione di contributi accademici			

- Consolidare reti di cooperazione internazionale tra studiosi e istituzioni, favorendo partenariati e scambi nell'ambito della ricerca e della formazione
- Stimolare l'innovazione culturale e metodologica nel campo delle scienze economiche, incoraggiando un approccio interdisciplinare

La Fondazione Pescarabruzzo è da tempo impegnata nel sostegno alla divulgazione scientifica attraverso la promozione e la pubblicazione di riviste accreditate, con l'obiettivo di offrire a università, centri di ricerca ed équipe di studiosi strumenti editoriali di riconosciuta autorevolezza e adeguato rating scientifico, conformi ai più elevati standard internazionali.

Nel 2026 la Fondazione proseguirà il progetto pluriennale di pubblicazione della rivista "GLER - *Global & Local Economic Review*", realizzata in collaborazione con la Fondazione "Caffè-d'Ascanio". La rivista, a cadenza semestrale, rappresenta un punto di riferimento per l'approfondimento di tematiche economiche connesse ai processi di globalizzazione e ai loro effetti sullo sviluppo delle economie locali.

Istituita nel 1999, la GLER ha ospitato nel tempo contributi di rilievo nell'ambito delle scienze economiche e sociali e, a partire dal 2010, ha acquisito una rilevanza internazionale, con l'inserimento nelle banche dati ECONLIT ed EJEL *Bibliographies*, a conferma della sua qualità scientifica e del riconoscimento della comunità accademica internazionale.

Premio internazionale "Corradino d'Ascanio" per il design

Progetto	PREMIO INTERNAZIONALE "CORRADINO D'ASCANIO" PER IL DESIGN	
Settori di riferimento	• Arte, attività e beni culturali • Ricerca scientifica e tecnologica	
Agenda 2030 (SDG, <i>Sustainable Development Goals</i> , come definiti dall'ONU)		
Enti partner	• Fondazione "Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè-Corradino d'Ascanio" • ISIA Pescara Design	
Obiettivi	• Premiare e valorizzare le eccellenze nel settore del design • Favorire il dialogo interculturale e gli scambi conoscitivi • Promuovere la riconoscibilità pubblica del merito	

Istituito nel 2022 e promosso congiuntamente alla Fondazione "Caffè-d'Ascanio" e all'ISIA Pescara Design, il Premio Internazionale "Corradino d'Ascanio" per il design, avente natura pluriennale, sarà riproposto nel 2026 attraverso l'erogazione di un contributo in denaro a personalità che, con il loro lavoro, si sono distinte nel settore del design.

Le modalità di selezione saranno definite congiuntamente agli enti partner del Premio.

Quest'ultimo, che contribuisce a promuovere l'economia creativa e le professioni legate al design, sostenendo la crescita di un settore che genera valore economico e occupazionale fondato sull'ingegno e sulla qualità, persegue in particolare gli Obiettivi 8 e 17 dell'Agenda 2030, contribuendo alla diffusione di una cultura del design etico, sostenibile e innovativo, capace di coniugare creatività, responsabilità sociale e sviluppo economico.

Borse di ricerca intitolate a Glauco Torlontano e Federico Caffè

Progetto	BORSE DI RICERCA INTITOLATE A GLAUCO TORLONTANO E FEDERICO CAFFÈ
Settori di riferimento	Ricerca scientifica e tecnologica
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	
Enti partner	- Fondazione "Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè-Corradino d'Ascanio" - Eventuali altri Enti
Obiettivi	- Contrastare la "fuga dei cervelli" - Sostenere la formazione avanzata e la ricerca scientifica di giovani studiosi della comunità accademica e sanitaria pescarese - Favorire lo sviluppo delle carriere accademiche e professionali dei ricercatori emergenti, promuovendo competenze di alto profilo - Rafforzare la rete della ricerca territoriale, stimolando sinergie tra istituzioni accademiche e sanitarie

Nel 2026 potranno essere istituite ed erogate borse di ricerca intitolate a Glauco Torlontano (scienziato ematologo) e Federico Caffè (scienziato economista), destinate a giovani laureati appartenenti alla comunità scientifica pescarese, con l'obiettivo di sostenere la crescita delle loro carriere accademiche e professionali. L'iniziativa pluriennale mira a valorizzare il capitale umano locale, favorendo il consolidamento delle competenze all'interno delle strutture di ricerca accademiche e sanitarie del territorio e a contrastare la dispersione di talenti altamente qualificati.

Le modalità di selezione e di assegnazione delle borse saranno definite in collaborazione con la Fondazione "Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè-Corradino d'Ascanio", Ente partner del progetto.

Digital Innovation Hub Pescara - Incubatore ed acceleratore di start up

Progetto	DIGITAL INNOVATION HUB PESCARA - INCUBATORE ED ACCELERATORE DI START UP
Settori di riferimento	- Promozione dello sviluppo economico locale - Ricerca scientifica e tecnologica
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	
Enti partner	Associazioni di imprese locali e nazionali
Obiettivi	- Promuovere l'innovazione tecnologica e digitale come motore di sviluppo economico sostenibile e competitivo - Rafforzare il trasferimento tecnologico tra università, centri di ricerca e sistema produttivo locale - Favorire il recupero e la riqualificazione delle aree industriali dismesse - Creare un sistema di innovazione virtuoso per il contesto imprenditoriale locale

Il progetto si propone di integrare servizi di incubazione e accelerazione in un ecosistema strutturato, capace di favorire il trasferimento tecnologico, la diffusione della cultura dell'innovazione e lo sviluppo di competenze avanzate.

In particolare, l'innovazione digitale rappresenta un fattore strategico per la competitività e lo sviluppo del sistema Paese, nonché una leva determinante per la crescita delle imprese nei mercati globali. Essa comporta al tempo stesso opportunità e sfide per gli operatori economici, chiamati a rinnovare processi, prodotti e modelli di business per generare valore aggiunto e nuova domanda.

In tale prospettiva, la Fondazione Pescarabruzzo, in collaborazione con partner locali e nazionali, è impegnata nella realizzazione di un nuovo *Innovation Hub*, con l'obiettivo di attrarre imprese innovative, favorire il trasferimento tecnologico e sostenere la nascita di nuova imprenditorialità ad alto contenuto innovativo.

Rete dell'associazionismo culturale e di volontariato

La Fondazione Pescarabruzzo intrattiene relazioni consolidate con associazioni ed enti del territorio impegnati nel volontariato e nel sociale, con l'obiettivo di promuovere la coesione comunitaria e diffondere il benessere collettivo all'interno di un processo virtuoso di sviluppo sostenibile e partecipato della comunità locale.

Grazie a un ruolo attivo e propositivo costantemente esercitato nel tempo, la Fondazione si è affermata come punto di riferimento istituzionale nella promozione e nel sostegno di iniziative ad elevato impatto sociale, capaci di generare benefici concreti e duraturi sul territorio.

Le attività si articolano sia in progetti propri, ideati e realizzati direttamente dalla Fondazione, sia in iniziative condivise e co-progettate con partner qualificati del tessuto associativo e istituzionale locale.

Di seguito vengono riportati i progetti afferenti alla Rete che saranno sostenuti nel 2026.

Settimana della solidarietà

Progetto	SETTIMANA DELLA SOLIDARIETÀ
Settori di riferimento	- Salute pubblica - Volontariato, Filantropia e Beneficenza
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	  
Enti partner	- Progetto proprio - Associazioni della rete del volontariato ed Enti del Terzo Settore
Obiettivi	- Sostenere le persone più fragili e svantaggiate del territorio provinciale, offrendo un aiuto concreto attraverso le associazioni che operano a diretto contatto con i bisogni della comunità - Contrastare la povertà e l'emarginazione sociale - Promuovere la solidarietà e la coesione sociale, rafforzando i legami tra cittadini, istituzioni e mondo del volontariato

Il progetto “Settimana della Solidarietà”, avviato dalla Fondazione Pescaraabruzzo alcuni anni fa, rappresenta un’iniziativa ormai consolidata di sostegno alle fasce più fragili e svantaggiate della comunità provinciale. Simbolicamente collocato in prossimità delle festività natalizie, il progetto prevede il sostegno diretto alle associazioni locali che operano con riconosciuta efficacia nei settori del disagio sociale, dell’assistenza ai più bisognosi, ai senza fissa dimora e ai profughi. Pur nella sua durata limitata, l’iniziativa mantiene un forte valore etico e solidale, contribuendo a rafforzare la rete territoriale di assistenza e volontariato e confermando la Fondazione come punto di riferimento per la promozione della coesione e del benessere sociale.

“MigrAZIONI: tra radici e futuro”

Progetto	“MigrAZIONI: tra radici e futuro”
Settori di riferimento	- Salute pubblica - Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Arte, attività e beni culturali - Educazione, istruzione e formazione
Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU)	   
Enti partner	Progetto proprio

	• Associazioni della rete del volontariato ed Enti del Terzo Settore
Obiettivi	• Promuovere un dialogo interculturale • Favorire l'integrazione culturale e sociale • Diffondere la conoscenza tra le nuove generazioni sull'emigrazione abruzzese • Mantenere vivo il legame degli emigrati abruzzesi con le proprie radici e tradizioni • Sviluppare una cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità multiculturale • Promuovere l'integrazione e la mobilità sociale delle persone immigrate attraverso l'accesso alla formazione qualificata.



Accogliendo suggerimenti e stimoli progettuali emersi durante il confronto con gli *stakeholder*, la Fondazione intende riproporre, integrandolo, il progetto "MigrAZIONI: tra radici e futuro", concepito nel 2025 come contenitore tematico multidimensionale che integra diverse linee di azione, tutte orientate a esplorare, valorizzare e attualizzare le molteplici dimensioni del fenomeno migratorio, come di seguito illustrato.

- *Azione 1 - "Centro documentale e archivistico sull'emigrazione abruzzese".* La Pescaraabruzzo intende realizzare un "Centro di documentazione, ricerca e archivio sulla storia dell'emigrazione abruzzese", con annesso spazio museale, biblioteca e videoteca. Il Centro sarà deputato anche alla raccolta delle testimonianze sul tema, che saranno rese disponibili come strumento di studio, ricerca, fonte documentaria e mezzo di divulgazione.
- *Azione 2 - "Abruzzo nel Mondo".* L'Istituto sostiene da anni la redazione, la stampa e la diffusione del bimestrale "Abruzzo nel Mondo". La rivista viene pubblicata dall'Associazione omonima e distribuita in buona parte agli abruzzesi residenti all'estero (in circa 1.500 copie); è inserita nell'elenco della stampa periodica italiana diffusa all'estero dal 2017 e gode, per i suoi requisiti, del contributo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Alla rivista distribuita all'estero anche in formato cartaceo, si affianca un nuovo sito *web*⁵ in grado di offrire maggiori spazi di approfondimento e di interazione rispetto al formato di stampa.
- *Azione 3 - "Centro di Formazione Multiculturale".* La Fondazione intende contribuire alla costituzione di un centro specializzato sulla multiculturalità che, attraverso attività di formazione, laboratori linguistici, corsi professionali, eventi interdisciplinari, ecc. possa favorire l'integrazione culturale e sociale degli immigrati. Il progetto cercherà anche di sperimentare la realizzazione di una sorta di "Istituto Scolastico" aperto ad immigrati che, attraverso attività formative, laboratoriali e non solo, coltivino l'opportunità per maturare le conoscenze basilari per favorire l'integrazione nelle comunità ospitanti. Questa terza "azione" potrebbe essere condotta pure avvalendosi della collaborazione di associazioni di volontariato afferenti direttamente a comunità locali di immigrati. Trattandosi di un intervento alquanto ambizioso, lo

⁵ Sito web: www.abruzzomondo.it

stesso potrà essere sviluppato per step. Un primo passo potrà consistere nella realizzazione delle successive Azioni 7: *"Percorsi di Formazione per Nuovi Cittadini - Borse di studio per l'Integrazione e il Merito"* e 8: *"Percorso di empowerment e orientamento al lavoro per Nuovi Cittadini"*.

- Azione 4 - documentario *"Lettera per Amore: Giovani Trame"*. Attraverso la realizzazione del documentario, questa Azione si propone di dare visibilità e dignità narrativa ai vissuti dei giovani migranti, offrendo uno spazio di ascolto e rappresentazione autentica delle loro esperienze. Il racconto filmico diviene così strumento di sensibilizzazione e coesione sociale, capace di restituire alla comunità una visione più umana e partecipata del fenomeno migratorio. Il progetto intende valorizzare anche le testimonianze personali, mettendo in luce, accanto alle difficoltà legate ad alienazione, nostalgia, discriminazione e disagio emotivo, anche la resilienza, la creatività e la capacità di costruire legami e comunità proprie di questi giovani, contribuendo alla costruzione di una società più inclusiva, consapevole e solidale.
- Azione 5 - *"Sahel - Palcoscenico dal mondo"*: Laboratorio di Teatro Internazionale ed Interculturale. L'iniziativa rappresenta una delle azioni strategiche promosse dalla Fondazione Pescaraabruzzo per favorire l'integrazione socio-culturale delle persone migranti presenti sul territorio. Avviato nel 2025⁶, il laboratorio di arte scenica e performativa sarà riproposto e consolidato anche nel 2026, cercando di estendere la platea dei partecipanti, come ad esempio i detenuti della casa circondariale di Pescara, oltre agli studenti dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, agli ospiti dei centri di accoglienza della Caritas Pescara-Penne e a rifugiati provenienti da diversi Paesi, creando così un contesto di confronto e collaborazione interculturale fondato sul linguaggio universale del teatro. L'obiettivo del progetto è la costituzione di una Compagnia Teatrale internazionale, multiethnica e integrata, composta da giovani di differenti origini, che operi come laboratorio permanente di ricerca e produzione artistica, capace di dialogare con il territorio attraverso eventi di restituzione e rappresentazioni teatrali aperte alla cittadinanza. Nel medio periodo, l'iniziativa mira alla creazione di un Teatro Stabile Multiculturale, uno spazio artistico e sociale permanente dedicato all'incontro tra culture diverse, alla promozione delle arti performative come strumento di inclusione e alla valorizzazione della pluralità culturale che caratterizza la comunità abruzzese.

Il progetto potrà, inoltre, sviluppare in maniera più strutturata ed in stretta collaborazione con gli altri *partner*, anche il filone della ricerca interdisciplinare ed intermediale, volto ad analizzare le trasformazioni dei linguaggi artistici contemporanei; la promozione di pratiche artistiche e culturali come strumenti di innovazione sociale e rigenerazione dei territori, nonché l'elaborazione di percorsi formativi avanzati che integrino didattica, ricerca e produzione.

- Azione 6: *"Bando per Progetti di Utilità Sociale per la Cooperazione Internazionale"*: Un'ulteriore azione del progetto *"MigrAZIONI: tra radici e futuro"* è rappresentata dal Bando per Progetti di Utilità Sociale per la Cooperazione Internazionale, che la Fondazione Pescaraabruzzo promuove e sostiene in modo continuativo sin dal 2018. Il Bando è rivolto alle ONG e alle associazioni locali impegnate nel volontariato internazionale e mira a contrastare le condizioni di povertà e disagio nelle aree del

⁶ Il progetto è nato nell'ambito della *Call for Ideas* 2025.

mondo maggiormente colpite da guerre o da crisi umanitarie ed economiche, contribuendo al tempo stesso a rafforzare le migliori pratiche di solidarietà e cooperazione internazionale maturate nel territorio della provincia di Pescara e dell'Abruzzo.

Le iniziative sostenute dovranno essere coerenti con almeno uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sottoscritta nel settembre 2015 da 193 Paesi membri, e orientate a promuovere modelli di sviluppo inclusivo, sostenibile e rispettoso della dignità umana.

Tale attività riveste una valenza strategica crescente, anche alla luce della riduzione dei fondi pubblici regionali e comunali destinati alla cooperazione internazionale, confermando la Fondazione Pescarabruzzo quale attore sussidiario e catalizzatore di buone pratiche solidali nel sistema territoriale e globale della cooperazione.

- Azione 7: *"Percorsi di Formazione per Nuovi Cittadini - Borse di studio per l'Integrazione e il Merito"*. Il fenomeno dell'immigrazione riguarda, spesso, giovani e con alto potenziale di crescita personale e professionale. Tuttavia, barriere economiche, linguistiche e culturali limitano l'accesso alla formazione superiore e alla piena integrazione lavorativa. Per tale motivo, la Fondazione intende contribuire a colmare questo divario offrendo borse di studio finalizzate a sostenere il merito, la formazione e l'inclusione sociale e professionale dei giovani immigrati. Le borse saranno assegnate con apposito bando le cui caratteristiche saranno definite dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. A partire dalla prima edizione, inoltre, i beneficiari delle borse saranno invitati a partecipare alla *Rete degli Ambasciatori dell'Inclusione*, un programma volto a valorizzare il ruolo attivo dei borsisti nella società civile. Gli ambasciatori potranno diventare così testimoni del valore dell'integrazione e del merito, ad esempio attraverso:
 - a. interventi nelle scuole, università e centri di formazione, per condividere la propria esperienza di studio, di adattamento culturale e di crescita personale;
 - b. partecipazione a eventi pubblici e iniziative promosse dalla Fondazione, contribuendo a diffondere messaggi di dialogo interculturale e solidarietà;
 - c. attività di *mentoring* a favore dei nuovi beneficiari delle borse, creando un modello di accompagnamento "tra pari".
- Azione 8: *"Percorso di empowerment e orientamento al lavoro per Nuovi Cittadini"*. Con questa linea di intervento, il progetto mira a favorire inclusione sociale e lavorativa, formazione e cittadinanza attiva di giovani richiedenti asilo e minori non accompagnati, beneficiari del SAI - Sistema Accoglienza e Integrazione. Saranno attivati laboratori pratici, *mentoring* e incontri con imprese locali per facilitare l'accesso al mercato del lavoro italiano in modo consapevole e autonomo.

Le 8 differenti Azioni del progetto "MigrAZIONI: tra radici e futuro" intendono così contribuire alla promozione di una società più inclusiva, solidale e consapevole, capace di valorizzare la memoria storica delle migrazioni e di tradurla in azioni di integrazione, cooperazione e sviluppo sostenibile.

1.2. Altri Progetti Propri non afferenti alle Reti

Oltre alle iniziative riconducibili alle "Reti", la Fondazione Pescarabruzzo intende proseguire nella realizzazione di altri progetti propri, che da anni costituiscono un elemento qualificante della sua attività istituzionale.

Molti di questi, spesso di natura pluriennale, sono stati riconfermati in virtù degli impatti sul territorio e dei risultati positivi conseguiti e monitorati costantemente dalla Fondazione, molti altri, di nuova introduzione, sono frutto delle idee progettuali proposte nell'ambito della *Call for Ideas 2026*.

Le iniziative potranno essere realizzate autonomamente, anche per il tramite della società strumentale Gestioni Culturali S.r.l., oppure in *partnership* con enti pubblici e privati, in un'ottica di valorizzazione delle sinergie territoriali, di rafforzamento della rete di collaborazione e di massimizzazione dell'impatto culturale, sociale ed economico delle attività promosse.

Di seguito vengono riportati i progetti che saranno sostenuti nel 2026, suddivisi per settore rilevante.

Arte, Attività e Beni Culturali

Nel complesso, i progetti in questo settore potranno contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030, ponendo la cultura, l'arte e la conoscenza al centro di una strategia di sviluppo sostenibile, inclusivo e partecipativo, capace di generare valore sociale, economico e identitario per la comunità:



Collane editoriali della Fondazione Pescarabruzzo



La Fondazione Pescarabruzzo conferma il proprio impegno nel settore editoriale, attraverso il potenziamento e l'ampliamento delle collane tematiche già attive – Orizzonti, Arte e Cultura, Storia e Personaggi, Musica, Ambiente e Territorio, Economia e Cultura. A queste si sono aggiunte nel 2022 la collana "Imago Museum" e nel 2025 la collana "Clap Museum", dedicate alla pubblicazione dei cataloghi d'arte delle mostre ospitate presso gli omonimi Musei.

La Fondazione continuerà a garantire la distribuzione gratuita delle proprie pubblicazioni, accogliendo richieste provenienti da enti e soggetti terzi per la destinazione dei volumi a premi, concorsi, biblioteche pubbliche, centri studi e spazi culturali, contribuendo così alla più ampia fruizione del patrimonio editoriale dell'Ente.

Il progetto pluriennale, che viene riconfermato anche tenendo conto di quanto emerso attraverso la raccolta di idee progettuali con la *Call for Ideas 2026*, intende promuovere la diffusione della cultura e della lettura; valorizzare il patrimonio artistico e museale, lasciando testimonianze documentali sulle attività espositive e le collezioni artistiche accolte nei musei della Fondazione (Imago Museum e Clap Museum); sostenere la formazione e la ricerca, mettendo a disposizione di studiosi, studenti e ricercatori strumenti editoriali qualificati, utili all'approfondimento scientifico e alla divulgazione del sapere.

Progetto "Biblioteche"

Nel 2026 la Fondazione Pescarabruzzo proseguirà il Progetto "Biblioteche", con l'obiettivo di promuovere l'avvicinamento alla lettura e di valorizzare il patrimonio librario e documentale dell'Ente, rendendolo maggiormente accessibile alla comunità, agli studiosi, ai giovani e agli appassionati.

Il progetto prevede in particolare l'arricchimento e la catalogazione delle raccolte librerie della Biblioteca delle Fondazioni Pescarabruzzo e Brigata Maiella, istituita nel 2013 e inserita

nel Polo Regionale Abruzzese (Codice ISIL: IT-PE0118). La biblioteca, ospitata nel complesso adiacente alla sede della Fondazione, dispone di una sala consultazione e di un deposito librario, con un catalogo di oltre tremila volumi e una sezione di emeroteca interamente censita nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN).

Il patrimonio, frutto anche di donazioni, costituisce un moderno centro di documentazione specializzato nelle aree giuridico-economica, storico-culturale e abruzzesistica, con l'obiettivo di metterlo a disposizione della cittadinanza e della comunità scientifica.

Collezioni di opere d'arte della Fondazione Pescaraabruzzo e Fondo Archivio Fotografico

La Fondazione Pescaraabruzzo proseguirà nel 2026 l'attività di valorizzazione e ampliamento delle proprie collezioni artistiche, attraverso l'acquisizione di nuove opere e testimonianze fotografiche destinate ad arricchire il Fondo Archivio Fotografico dell'Ente. Tali interventi sono finalizzati non solo alla tutela e salvaguardia del patrimonio artistico da possibili rischi di dispersione, ma anche a garantirne una più ampia fruibilità pubblica.

In questa prospettiva, la Fondazione promuoverà la digitalizzazione e la visualizzazione *online* delle proprie collezioni, rendendole accessibili a studiosi, appassionati e al grande pubblico, e favorirà la circolazione delle opere attraverso prestiti a istituzioni museali, sia nazionali che europee.

L'iniziativa si inserisce in una più ampia strategia di collaborazione in rete con altri enti culturali e museali, volta a valorizzare e condividere il patrimonio artistico-culturale della Fondazione, consolidando sinergie e relazioni tra soggetti pubblici e privati impegnati nella promozione dell'arte e della cultura.

Programma culturale ed espositivo presso la *Maison des Arts*



Anche per il 2026, la Fondazione Pescaraabruzzo ha programmato un articolato calendario espositivo presso i propri spazi, con particolare riferimento alla *Maison des Arts*, sede espositiva situata in posizione strategica nel cuore della città di Pescara.

La struttura si conferma un punto di riferimento culturale per la comunità, grazie alla sua versatilità nell'ospitare esposizioni di diversa natura – pittoriche, fotografiche, storico-documentarie e multimediali – promuovendo il dialogo tra linguaggi artistici differenti. L'articolato programma 2026 prevederà non solo esposizioni di noti artisti locali, ma potrà dare spazio anche alla valorizzazione di opere dantesche, valorizzando l'archivio storico della Fondazione Casa di Dante in Abruzzo.

Tutte le mostre saranno liberamente accessibili al pubblico, in coerenza con la missione della Fondazione di favorire la partecipazione culturale e la valorizzazione del patrimonio artistico quale strumento di crescita collettiva e rigenerazione urbana.

Le esposizioni di norma sono corredate da pubblicazioni dedicate, quali brochure, cataloghi e materiali informativi curati e realizzati dalla Fondazione, al fine di agevolare la fruizione e la contestualizzazione delle opere esposte e di rafforzare la funzione divulgativa e formativa delle iniziative culturali promosse.

Progetto pluriennale dei restauri

Anche per il 2026 la Fondazione Pescaraabruzzo conferma il proprio impegno nel progetto pluriennale di restauri, avviato nel 1992, finalizzato alla valorizzazione e alla tutela

dei beni culturali di elevato e riconosciuto valore storico-artistico, archeologico, architettonico, archivistico e librario.

L'attività, che rappresenta uno dei filoni più consolidati della missione istituzionale dell'Ente, proseguirà con interventi mirati alla conservazione e alla restituzione alla collettività del patrimonio culturale del territorio, in un'ottica di promozione della conoscenza e di salvaguardia della memoria storica.

Casa del Jazz

L'iniziativa è finalizzata alla valorizzazione e alla diffusione dei diversi linguaggi musicali, a partire dal jazz fino ad abbracciare altri generi e stili affini o eterogenei, con l'obiettivo di esplorarne le sonorità, promuoverne lo studio e favorirne la fruizione da parte di musicisti, studiosi e appassionati.

Il progetto prevede l'allestimento di un nuovo spazio dedicato alla musica, situato all'interno di un immobile acquistato nel 2024 dall'ente strumentale Gestioni Culturali S.r.l., che ospiterà un archivio audio consultabile anche mediante postazioni multimediali interattive, nonché una biblioteca specializzata sui vari generi musicali.

La struttura sarà aperta al pubblico e concepita come centro di documentazione e ricerca, volto a sostenere la conservazione, la valorizzazione e la diffusione della cultura musicale in tutte le sue forme espressive.

Civitaquana Borgo della Poesia - II edizione

Il progetto "Civitaquana Borgo della Poesia", inaugurato con la sua prima edizione nel 2025⁷, rappresenta un'iniziativa culturale di ampio respiro, finalizzata a valorizzare il patrimonio poetico e letterario e a trasformare il borgo di Civitaquana, in provincia di Pescara, in un centro di riferimento per la poesia e le arti letterarie.

L'obiettivo è quello di integrare la poesia nel tessuto urbano e nella vita della comunità, rendendola espressione identitaria e strumento di coesione culturale e sociale.

Il progetto si articolerà in tre principali linee di azione:

- *Premio Nazionale "Civitaquana Poesia"*, articolato in due sezioni: *Poesia inedita adulti e Poesia giovani under 18*, con il coinvolgimento attivo degli istituti scolastici del territorio, al fine di promuovere la creatività e l'interesse per la scrittura poetica tra le nuove generazioni;
- *"Viale della Poesia"*, percorso permanente lungo il doppio viale dei Tigli di Civitaquana, dove saranno installate bacheche espositive fisse contenenti la pergamena autografata della poesia vincitrice del Premio, in un allestimento che si arricchirà annualmente, trasformando il viale in un itinerario poetico a cielo aperto;
- *Biblioteca della Poesia*, interamente dedicata ai volumi poetici e agli autori di poesia, ospitata negli spazi messi a disposizione dal Comune di Civitaquana, con l'intento di costituire un centro di documentazione, studio e diffusione della cultura poetica.

Nel suo complesso, l'iniziativa si propone di coniugare valorizzazione culturale, rigenerazione territoriale e partecipazione civica, facendo della poesia un veicolo di identità e di rinascita culturale per il borgo e per l'intera area circostante.

Abbateggio Borgo della Memoria in onore del Brigadiere Ermanno Parete

⁷ Proposta progettuale raccolta nell'ambito della *Call for Ideas 2025*.



La Fondazione Pescarabruzzo intende concorrere alla valorizzazione e alla trasmissione della memoria storica di Ermanno Parete, brigadiere della Guardia di Finanza, deportato nel campo di concentramento di Dachau.

Il progetto prenderà forma nel borgo storico di Abbateggio, luogo d'origine della famiglia Parete, attraverso la riqualificazione e rifunzionalizzazione di tre edifici storici appartenuti al nucleo familiare.

L'iniziativa si articola in tre poli integrati:

1. *Casa Museo Ermanno Parete*

Spazio espositivo dedicato alla ricostruzione biografica, al contesto storico e alle testimonianze dirette del deportato, volto a custodire documenti, oggetti personali e apparati narrativi.

2. *Museo Multimediale della Shoah*

Centro espositivo dotato di tecnologie digitali e strumenti immersivi per la comprensione dei processi storici, politici e sociali che condussero allo sterminio, con particolare attenzione ai temi della memoria, della dignità umana e della responsabilità civile.

3. *Residenza per Artisti e Studenti*

In continuità con l'impegno culturale della famiglia Parete, parte del progetto sarà incentrata sulla riconversione di una proprietà in residenza per artisti e studenti, destinata alla produzione culturale contemporanea, alla ricerca storica e al soggiorno di studiosi, artisti, giovani e ricercatori, con l'obiettivo di sviluppare progetti creativi e attività formative ispirate ai valori della memoria e della libertà.

Il progetto, nato nell'ambito della *Call for Ideas 2026*, aspira a trasformare la memoria individuale in memoria condivisa, rendendo il borgo di Abbateggio un luogo vivo di riflessione, conoscenza e responsabilità civica.

Progetto di rinascita e sostegno in favore dell'editoria storica locale



Nel tessuto culturale abruzzese – e in particolare nel territorio pescarese – le case editrici storiche locali hanno svolto per decenni un ruolo centrale nella diffusione della cultura, della memoria e dell'identità del territorio.

Tuttavia, la crisi del settore editoriale, la transizione digitale e la concentrazione del mercato nelle mani di grandi gruppi nazionali hanno progressivamente indebolito queste realtà, riducendo la loro capacità produttiva, distributiva e innovativa. Sostenere il loro rilancio significa preservare un pezzo di identità culturale e al contempo generare nuova occupazione creativa nel territorio.

L'idea progettuale, nata nell'ambito della *Call for Ideas 2026*, intende promuovere la rinascita e la valorizzazione delle case editrici storiche locali, sostenendone la trasformazione digitale, la produzione culturale innovativa e la capacità di accesso ai mercati nazionali e internazionali.

La modalità con cui potrà essere realizzato questo progetto sarà meglio definita nel corso dell'esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione, tenendo conto anche dell'attività editoriale che già svolge e continuerà direttamente la Fondazione o tramite il suo ente strumentale o altri soggetti partecipanti.

Ricerca scientifica e tecnologica

In aggiunta alle Borse di studio e di ricerca già indicate nell'ambito del progetto "MigrAZIONI: tra radici e futuro" e della Rete degli Enti di Ricerca e di Promozione

Economica, la Fondazione intende sostenere ulteriori progetti in ambiti ritenuti strategici per lo sviluppo del territorio e l'integrazione sociale. Gli stessi potranno contribuire anche al raggiungimento dei seguenti obiettivi prefissati dall'Agenda 2030:



Progetto "TAI Children - Therapeutic Autism Initiatives for Children"



Il progetto, nato in seguito alla *Call for Ideas 2026*, intende promuovere il benessere psicofisico e l'inclusione sociale dei bambini con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD), creando un modello di intervento replicabile, che integri servizi sanitari pubblici e terzo settore.

È un progetto innovativo che mira a migliorare il benessere psicofisico dei bambini con ASD attraverso l'introduzione di approcci terapeutici innovativi non farmacologici, come il Taijiquan, un'arte marziale utilizzata per sviluppare la coordinazione motoria, la concentrazione e le capacità relazionali. Il progetto è promosso in *partnership* con la Fondazione Camillo de Lellis per l'Innovazione e la Ricerca in Medicina, con il coinvolgimento di psicologi, istruttori specializzati e famiglie dei partecipanti e prevede sessioni regolari per tutto il 2026, con monitoraggio clinico e valutazione scientifica dei risultati.

"Pescarabruzzo x la Ricerca 2026": borse di ricerca e diffusione dei risultati scientifici

Nel corso del 2026 la Fondazione Pescaraabruzzo intende promuovere la valorizzazione del capitale umano e il rafforzamento della ricerca scientifica attraverso l'assegnazione di Borse di Ricerca destinate a giovani laureati e accademici.

Le borse potranno essere attribuite mediante apposito bando, pubblicato secondo le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione, oppure sulla base delle domande pervenute ai sensi del "Bando di Erogazione 2026", in coerenza con i settori di intervento della Fondazione e con la propria missione istituzionale.

L'iniziativa mira a sostenere percorsi di ricerca applicata o interdisciplinare, in particolare nei campi della ricerca scientifica e tecnologica, del design, dell'intelligenza artificiale, dell'innovazione e coesione sociale, nonché della rigenerazione urbana e della cittadinanza attiva, favorendo l'incontro tra sapere accademico e bisogni del territorio.

Al termine della ricerca potranno essere previsti anche momenti di restituzione alla comunità dei risultati scientifici conseguiti.

Sito archeologico della Valle Giumentina

In continuità con un progetto di ricerca archeologica sostenuto in anni precedenti nel Comune di Abbateggio, la Fondazione ha sottoscritto nel 2023 un "Protocollo d'Intesa sulla complementarità e l'integrazione delle attività di ricerca e valorizzazione del sito archeologico di Valle Giumentina (Abbateggio-Pe)" con l'Ente Parco Nazionale della Maiella. Finora, le ricerche condotte in collaborazione con il Centro Studi *École française de Rome* (EFR) e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Abruzzo, hanno dimostrato che si tratta di un sito del Paleolitico inferiore e medio, di fondamentale

importanza, tra l'altro, per lo studio dell'archeologia preistorica e del paleo-ambiente in Italia e in Europa.

Anche alla luce della collaborazione attivata con gli Enti sopra richiamati e del Protocollo sottoscritto, la Fondazione riconferma il suo sostegno al progetto per favorire la permanenza nella zona del sito archeologico di ricercatori e studiosi, anche attraverso la realizzazione di una struttura complessa "museo-laboratorio-guest house", destinata sia ad implementare la ricerca scientifica geo-paleontologica, sia a formare un polo di visita attrattivo, di valenza nazionale ed internazionale, operante sulla ricerca e lo studio dell'archeologia preistorica.

Sito archeologico di Cluviae (Casoli)

Ad integrazione del progetto MAVA - Museo Archeologico Virtuale Abruzzo, già citato nell'ambito della Rete Museale, la Fondazione intende proseguire nell'approfondimento del progetto di recupero archeologico del sito di "Cluviae", sito a Casoli. Il progetto, avviato nel 2025, potrà coinvolgere anche la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, il Comune e le Associazioni del territorio operanti per la salvaguardia e la valorizzazione di alcune delle più importanti aree archeologiche regionali.

In particolare, il sito di *Cluviae* – oggetto di recenti studi che hanno ipotizzato la presenza di resti di antiche terme romane – rappresenta un luogo di significativo interesse storico e scientifico, la cui valorizzazione potrà contribuire alla conservazione del patrimonio culturale regionale e alla crescita di un turismo sostenibile e consapevole legato all'archeologia e alla storia del territorio.

Educazione, Istruzione e Formazione

I progetti in questo settore potranno favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi prefissati dall'Agenda 2030, ponendo al centro l'educazione inclusiva, la cultura come strumento di coesione sociale e l'innovazione tecnologica al servizio della formazione:



Si intende così contribuire a costruire comunità più inclusive e partecipative attraverso la condivisione di esperienze artistiche e educative.

I progetti si basano su collaborazioni con istituti scolastici, associazioni e realtà del territorio, promuovendo sinergie pubblico-private in linea con l'approccio cooperativo dell'Agenda 2030 e pongono al centro l'idea che educazione, cultura e innovazione siano leve fondamentali per la crescita sostenibile, inclusiva e partecipativa della comunità.

Progetto "Ti invito al Cinema"



La Fondazione intende riproporre il progetto pluriennale "Ti invito al Cinema" con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento dei più giovani e di chi si trova in condizioni di disagio e marginalità alle attività culturali proposte presso il Pescara Cityplex. L'iniziativa potrà essere rivolta anche a studenti e Associazioni che si occupano dei più svantaggiati, favorendo loro un ingresso gratuito in occasione di spettacoli ed eventi cinematografici presso i Cineteatri aderenti al circuito.

Progetto "Ti invito al Teatro - Young"



Al fine di avvicinare le nuove generazioni alla musica e al teatro, favorendo una partecipazione attiva dei giovani alla vita culturale cittadina, la Fondazione, prendendo anche spunto dalle rilevate esigenze del territorio attraverso la *Call for Ideas 2026*, intende riproporre il progetto in questione, con particolare *focus*, questa volta, sui giovani. "Ti invito a Teatro Young" prevederà, infatti, il coinvolgimento di scuole, Università, ISIA Pescara Design, Conservatorio di Musica Luisa D'Annunzio di Pescara e studentati, oltre alla collaborazione con compagnie teatrali locali; saranno attivate altresì speciali agevolazioni volte a creare un ponte tra giovani, musicisti, attori e comunità di riferimento.

Progetti "Multimedia School" e "Scuola in Musica"

Il progetto, rivolto agli Istituti Scolastici della provincia di Pescara, vuole diffondere tra le nuove generazioni la cultura dell'innovazione e della didattica avanzata.

Grazie a tale iniziativa le scuole che ne faranno richiesta tramite il "Bando di erogazione 2026" riceveranno attrezzature informatiche all'avanguardia, quali LIM (Lavagne Interattive Multimediali), PC, droni, stampanti 3D, tablet e materiale per la robotica educativa, nonché attrezzature multimediali per sperimentazioni nell'ambito della didattica.

La Fondazione supporterà, altresì, gli Istituti Scolastici interessati all'acquisto di strumenti musicali con l'obiettivo di incoraggiare la diffusione della cultura musicale tra le nuove generazioni.

Progetto "Impariamo l'educazione civica...giocando"



Il progetto si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, che, attraverso l'apprendimento esperienziale e l'utilizzo sperimentale di un gioco ludico, possano imparare i temi della legalità e dell'educazione civica in modo più coinvolgente e accessibile. Nato a seguito della *Call for Ideas 2026*, l'idea progettuale è stata valutata positivamente in quanto intende perseguire una serie di obiettivi educativi, sociali e formativi coerenti sia con le finalità della Fondazione, sia della scuola, oltre che con i principi costituzionali di cittadinanza attiva. Infatti, intende promuovere, in particolare, la cultura della legalità e il rispetto delle regole come strumenti di convivenza civile e responsabilità collettiva; sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini, favorendo l'interiorizzazione dei valori democratici, e rafforzare il legame tra scuola e territorio, attraverso attività che valorizzino la dimensione comunitaria e il dialogo tra istituzioni educative, famiglie e realtà sociali locali.

Promozione dello Sviluppo economico locale

Progetto "Housing Sociale"



Una delle linee d'intervento ritenute più strategiche dagli *stakeholder* che hanno aderito alla consultazione effettuata ai sensi dell'art. 22, c. 2 del Regolamento delle Attività Istituzionali ed alla *Call for Ideas 2026* è stata quella relativa al potenziamento dei luoghi di aggregazione e contrasto all'isolamento sociale, che ha raggiunto il 61% delle preferenze, seguito dalla lotta alle diverse forme di povertà intesa in senso lato: educativa, economica, relazionale, sociale, culturale, abitativa, ecc. (46%) e dal dialogo e integrazione culturale, coesione sociale e contrasto alle disuguaglianze (37%)⁸.

⁸ Si veda anche l'Allegato 1 al Piano Programmatico Pluriennale 2026-2028.

Tali risultati hanno indotto ad una riflessione in seno agli organi della Fondazione, che hanno valutato di approfondire la fattibilità di un ambizioso progetto di Housing Sociale, volto a colmare alcune lacune avvertite nel territorio di prossimità e soddisfare le esigenze rilevate.

Il progetto sarebbe, quindi, rivolto non solo a offrire un accesso equo alle abitazioni, offrendo soluzioni abitative di qualità a canoni sostenibili per categorie sociali più svantaggiate – giovani, lavoratori precari, anziani soli, ecc. – che non hanno accesso né al mercato libero, né all’edilizia pubblica tradizionale, ma anche a promuovere la convivenza tra persone di diverse età, origini e condizioni socio-economiche, favorendo relazioni di prossimità, mutuo aiuto e senso di comunità (inclusione sociale, luogo di incontro intergenerazionale e di aggregazione), oltre che a riqualificare aree o immobili dismessi, riducendo il consumo di suolo e migliorando il tessuto urbano esistente, spesso con funzioni miste: residenziali, culturali e sociali (rigenerazione urbana e cura dei “beni comuni”). Il nuovo centro di aggregazione che ne deriverà sarà anche votato ad accogliere un centro di documentazione, studi e ricerche su specifiche tematiche, come ad esempio l’emigrazione (vd. Azione 1 - “Centro documentale e archivistico sull’emigrazione abruzzese” del progetto “MigrAZIONI”) o Archivi d’Artista.

Il settore di attenzione erogativa ricomprende anche altri importanti progetti illustrati nell’ambito di altri settori ai quali si fa rinvio.

Salute pubblica

I progetti in questo settore contribuiranno al raggiungimento dei seguenti obiettivi prefissati dall’Agenda 2030:



Progetto: “Voci di Donna – Narrazioni, Esperienze e Visioni al Femminile”

Il progetto, nato in seguito alla *Call for Ideas 2026*, si pone l’obiettivo di valorizzare il ruolo delle donne nella società contemporanea, promuovendo riflessione, dialogo e creatività attraverso il coinvolgimento di una rete di associazioni locali, enti culturali e realtà del terzo settore. L’iniziativa accoglierà al suo interno molteplici eventi che intendono mettere in luce storie, testimonianze, esperienze e contributi femminili nei campi della cultura, del lavoro, dell’impegno civile e delle arti, ecc., favorendo una rappresentazione autentica e plurale dell’identità femminile, anche attraverso la pubblicazione di un volume o la produzione di un filmato.

In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, potrebbe essere celebrato l’evento di restituzione al territorio dell’intero progetto e con il coinvolgimento delle associazioni e degli enti partecipanti.

Progetto di microcredito sociale



La Fondazione Pescaraabruzzo intende sostenere progetti di microcredito sociale in *partnership* con enti del territorio accreditati e già operanti sulla medesima tematica al fine di poterne potenziare gli effetti e le ricadute sul territorio.

Il progetto "Mi fido di noi" promossa dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e da Caritas Italiana, in collaborazione con le Diocesi aderenti, le Caritas diocesane e le Fondazioni Antiusura possono rappresentare un valido esempio. L'obiettivo è offrire un aiuto concreto alle persone e famiglie in condizione di fragilità economica, permettendo loro di affrontare spese essenziali e favorendo percorsi di autonomia e inclusione sociale. Il progetto non si limiterebbe all'erogazione di prestiti, ma prevede accompagnamento, ascolto e sostegno personalizzato per prevenire situazioni di esclusione e indebitamento cronico.

Maratona dei Musei

La Fondazione Pescaraabruzzo intende promuovere l'organizzazione di una gara podistica cittadina aperta a sportivi, famiglie, giovani e persone con disabilità, con l'obiettivo di favorire la partecipazione inclusiva e la diffusione di valori legati al benessere, alla sostenibilità e alla cultura.

L'evento, da svolgersi nel contesto urbano di Pescara, si caratterizzerà per un percorso originale che attraverserà alcune delle principali strutture museali cittadine, creando un itinerario tematico che unisce arte, movimento e socialità. Le tappe previste toccheranno spazi dedicati all'arte povera, al fumetto, all'arte contemporanea ecc., trasformando la città in un palcoscenico dinamico di sport e cultura condivisa.

La manifestazione, fondata sui principi di inclusione, salute e sostenibilità ambientale, potrà essere realizzata in collaborazione con enti pubblici, associazioni e partner privati, oltre che con altre realtà museali del territorio, come ad esempio quelli gli aderenti alla costituenda Rete del MuPe - Musei Pescara, rafforzando, così, la cooperazione territoriale e promuovendo un modello di cultura del benessere accessibile e partecipativa.

Il progetto vuole incoraggiare stili di vita sani e attivi, favorendo la pratica sportiva come strumento di prevenzione, benessere psicofisico e socialità, valorizzando spazi urbani e culturali della città di Pescara e promuovendo, così, l'idea di avere città più vivibili, inclusive e a misura di persona.

"Crescendo in Armonia - Il Potere salvifico della Musica" e l'Orchestra Stabile d'Abruzzo

Avviato nel 2025 come laboratorio sperimentale in collaborazione con l'Associazione "L'Incanto delle Muse", l'ensemble GEA e con il supporto dell'Associazione "Prossimità alle Istituzioni", il progetto "Crescendo in Armonia - Il Potere Salvifico della Musica" nasce con l'obiettivo di diffondere la cultura musicale nei territori periferici e nei contesti sociali più fragili della provincia di Pescara.

L'iniziativa promuove la musica come strumento educativo, formativo e di inclusione sociale, offrendo a bambini e ragazzi un percorso di crescita personale e collettiva fondato sull'esperienza musicale condivisa. Il progetto si caratterizza per la valorizzazione dei giovani talenti e per la collaborazione tra studenti, musicisti e docenti, favorendo il dialogo intergenerazionale e la coesione comunitaria.

Per il 2026 si prevede la riconferma e l'ampliamento delle attività laboratoriali orchestrali e corali, suddivise per fasce di età (GEA Kids e GEA Junior), aperte gratuitamente a tutti i

partecipanti, al fine di garantire la continuità formativa degli allievi già coinvolti e di estendere la partecipazione a nuovi beneficiari, in particolare minori in condizioni di disagio economico o sociale.

Il progetto manterrà il proprio approccio partecipativo e inclusivo, mediante l'organizzazione di concerti e performance musicali in luoghi simbolici del territorio, come ad esempio la Casa circondariale, i centri di accoglienza, gli ospedali, le parrocchie e altri spazi comunitari, rafforzando il ruolo della musica come veicolo di solidarietà, integrazione e benessere collettivo.

Nel tempo, qualora l'iniziativa dovesse riscuotere i dovuti consensi e permettere il raggiungimento degli obiettivi proposti, si potrebbe pensare alla costituzione di una Orchestra Stabile d'Abruzzo che si esibisca abitualmente all'interno di luoghi e quartieri più emarginati della Provincia.

2. Bandi tematici, Premi e Concorsi

La Fondazione promuove anche altre iniziative proprie o di terzi, come bandi, premi e concorsi tematici, che sono diventati veri e propri esempi di *best practice* nel corso degli anni.

Di seguito quelli che saranno proposti o sostenuti nel 2026 e che potranno contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi prefissati dall'Agenda 2030:



Concorso fotografico "Condividere ... Scattando" – X edizione

Settori: Arte, Attività e Beni Culturali - Educazione, Istruzione e Formazione

Il Concorso, giunto alla sua X edizione, è condotto in *partnership* con l'As.S.C.A. (Associazione Scuola Cultura Arte "Fulvio Luciani") e si rivolge a fotoamatori a livello nazionale. Nasce con l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere una cittadinanza attiva e consapevole, attraverso il linguaggio universale della fotografia. I temi proposti potranno ispirarsi agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, incoraggiando una riflessione visiva su questioni cruciali come l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la lotta alle disuguaglianze e la costruzione di comunità più giuste e resilienti. Le fotografie diventeranno, quindi, strumenti di dialogo, partecipazione e cambiamento.

La giuria, composta da esperti e professionisti di fotografia, selezionerà i vincitori in base ai migliori scatti da esporre in una mostra allestita a cura della Fondazione.

Tutte le opere che saranno ritenute più meritevoli entreranno a far parte del Fondo Archivio Fotografico della Pescaraabruzzo.

Progetto "Sostegno e diffusione della cultura del merito e della legalità"

Settori: Arte, Attività e Beni Culturali - Educazione, Istruzione e Formazione - Ricerca Scientifica e Tecnologica

Il progetto mira a promuovere, in ambito scolastico, universitario e civico, la diffusione di una cultura fondata sui principi del merito, della responsabilità individuale e della legalità, quali pilastri per una società più equa, consapevole e partecipativa. Attraverso la

pubblicazione di bandi tematici per progetti propri o il sostegno a premi e concorsi promossi da enti ed associazioni non solo locali, ma anche di rilievo nazionale ed internazionale, la Fondazione intende contribuire alla crescita etica, civile e professionale delle nuove generazioni e, più in generale, della società civile.

Nell'ambito di questo filone progettuale potranno rientrare, ad esempio:

- il Premio Internazionale NordSud Fondazione Pescaraabruzzo di Letteratura e Scienze (XVI edizione), istituito nel 2009 dalla Fondazione e caratterizzato da un prestigioso "Albo d'Oro". Il "Premio Internazionale NordSud" nasce allo scopo di rendere merito ad eccellenze nell'ambito delle arti e delle scienze, che si sono distinte per il loro contributo alla promozione del dialogo interculturale e dell'integrazione nella comunità internazionale. Nel 2026 i filoni attenzionati dal Bando saranno quelli della Poesia e Scienze Sociali;
- il Premio Nazionale di Cultura Benedetto Croce, uno degli appuntamenti più significativi del panorama culturale italiano, promosso dal Comune di Pescasseroli con il contributo di numerosi enti, fondazioni e istituzioni, giunto alla XXI edizione;
- il Premio John Fante e Radici nel Mondo;
- il Premio Nazionale Borsellino, giunto alla XXXIV edizione e riconosciuto come la più importante manifestazione italiana che promuove la legalità e l'impegno sociale dedicata alla memoria del giudice Paolo Borsellino;
- il Premio Michetti, che da 76 anni racconta l'evoluzione dell'arte contemporanea in Italia e nel mondo, coinvolgendo artisti di fama internazionale in una esposizione di opere che spaziano dalla pittura alla scultura, dalla scrittura alla performance, alle nuove tecnologie e molto altro;
- il Premio internazionale narrativa "Città di Penne", nato nel 1979 e cresciuto negli anni fino ad acquistare sempre più rilevanza, fino ad ottenere negli ultimi anni anche il riconoscimento dalla Città di Mosca.

3. Sostegno ad iniziative di terzi

I progetti di carattere non commerciale, ideati e realizzati da terzi prevalentemente nel territorio della provincia di Pescara, saranno sostenuti dalla Fondazione tramite la pubblicazione del "Bando di erogazione 2026". In fase di valutazione, saranno privilegiate le iniziative che perseguono specifici obiettivi individuati dalla Fondazione stessa all'interno del bando, riconducibili ai settori rilevanti previsti nel proprio Statuto e in accordo con le linee strategiche indicate dal Comitato di Indirizzo nel PPP 2026-2028.

I principali obiettivi dell'Agenda 2030 che potranno essere perseguiti con i progetti sostenuti saranno:



4. Partnership e cooperazioni con altri soggetti

La Fondazione Pescarabruzzo riconosce il valore strategico della collaborazione con enti pubblici e privati del territorio, quale leva fondamentale per la promozione di progettualità innovative, la valorizzazione delle eccellenze culturali e il rafforzamento dello sviluppo economico e sociale della comunità di riferimento.

Attraverso un approccio fondato sulla sussidiarietà, la cooperazione e la condivisione degli obiettivi, la Fondazione mira a consolidare reti di partenariato capaci di generare sinergie virtuose e di rispondere in modo efficace e sostenibile ai bisogni emergenti del territorio.

Si riportano di seguito i principali soggetti, pubblici e privati, con i quali la Pescarabruzzo ha attivato, nel tempo, relazioni di cooperazione per lo sviluppo di specifici progetti in favore della comunità di riferimento o a valenza nazionale. Alcuni dei progetti sono nati a seguito delle sollecitazioni pervenute attraverso la *Call for Ideas* 2026, altri, a carattere pluriennale, hanno invece trovato conferma con la stessa e sono stati riconfermati.

Comune di Pescara/Progetto "Parco Urbano" nell'ambito della riqualificazione dell'Area di Risulta



Il progetto, formalizzato con scrittura privata nel 2021 e successivamente riprecisato nel 2024, riguarda la riqualificazione dell'Area di Risulta in prossimità dell'ex stazione ferroviaria centrale di Pescara. L'impegno della Fondazione, che concerne la realizzazione del "Parco Urbano", viene riconfermato anche per il 2026, in coerenza con la strategia di valorizzazione del territorio e con gli indirizzi rilevati con la *Call for Ideas* 2026, dalla quale è emersa la centralità del verde urbano quale priorità condivisa nei progetti di rigenerazione e riqualificazione degli spazi cittadini.

Il progetto definitivo del Parco è stato presentato ufficialmente alla Città da parte dell'amministrazione comunale il 18 giugno 2025 ed è attualmente in fase di perfezionamento. Esso prevede la riqualificazione di un'area urbana di circa quattro ettari con piante, aree gioco, percorsi ciclabili e una piazza-eventi da 6.000 posti. L'intera area sarà accessibile anche alle persone con disabilità grazie a percorsi dedicati che collegheranno direttamente un parcheggio multipiano al parco. Circa tre dei quattro ettari saranno destinati completamente al verde, con oltre 11.000 piante, tra cui 8.000 arbusti, più di 250 alberi e piante da fiore. Verranno realizzati anche piccoli stagni per rendere piacevole la fruizione del Parco durante la stagione estiva. Una particolare attenzione è stata dedicata alla sostenibilità: il progetto prevede il recupero delle acque piovane e interventi mirati a mitigare l'effetto isola di calore, un problema sempre più rilevante nelle aree urbane.

Comune di Pescara e ASL di Pescara/Progetto "Il Giardino dei Giusti"



Sull'esempio delle più significative esperienze nazionali e internazionali, la Fondazione Pescarabruzzo conferma il suo impegno a sostenere la realizzazione del "Giardino dei Giusti", un nuovo spazio verde, simbolo di riflessione dedicato alla memoria, al dialogo, all'educazione ed alla responsabilità individuale e collettiva.

Il progetto, che viene riconfermato pure per il prossimo esercizio, tenendo conto anche di quanto emerso attraverso la raccolta di idee progettuali con la *Call for Ideas* 2026, nasce

con l'obiettivo di onorare le donne e gli uomini che, in ogni parte del mondo, si sono opposti ai genocidi, alle persecuzioni e ai totalitarismi, difendendo la dignità umana e la libertà, spesso a costo della propria vita.

Nell'ambito delle iniziative che la Fondazione intende portare avanti anche in favore di interventi di rigenerazione urbana, il progetto in questione prevede la riqualificazione di uno spazio cittadino da destinare a verde pubblico ove, in collaborazione con la ASL di Pescara, sarà realizzato un parco, luogo della memoria e dell'impegno civile. Attraverso installazioni commemorative, percorsi educativi e attività di sensibilizzazione, il Giardino dei Giusti intende trasmettere alle nuove generazioni il messaggio che ogni persona, esercitando la propria libertà e responsabilità morale, può rappresentare un argine contro l'ingiustizia e i crimini contro l'umanità.

Comune di Pescara/Progetto di valorizzazione delle spiagge libere



Il progetto, nato a seguito della *Call for Ideas 2026*, mira a trasformare le spiagge libere del territorio in veri e propri spazi pubblici di cultura e partecipazione, luoghi di incontro e scambio tra cittadini e comunità migranti. L'iniziativa intende promuovere una visione innovativa e inclusiva del litorale, concepito come "bene comune" da vivere in modo condiviso, sostenibile e accessibile a tutti. Attraverso un programma di attività da condividere necessariamente con l'amministrazione comunale, il progetto si propone di rendere le spiagge libere più accoglienti e fruibili, rafforzando il loro ruolo di presidi di socialità e integrazione.

Fondazione Caritas Onlus di Pescara/Cittadella dell'Accoglienza "Giovanni Paolo II"

Nel 2013 la Fondazione Pescarabruzzo ha acquistato un complesso immobiliare in cui accogliere attività di integrazione ed inclusione sociale. Dopo adeguati lavori di riqualificazione, ne è sorta la Cittadella dell'Accoglienza "Giovanni Paolo II", realizzata in *partnership* con la Fondazione Caritas Onlus di Pescara.

L'iniziativa è stata promossa per rispondere in maniera efficace ai bisogni di un territorio che, da ultimo a causa della pandemia e della guerra in Ucraina, vede ogni giorno l'aumento e la nascita di nuove situazioni di disagio ed emarginazione sociale. La struttura, oltre a fornire un primo livello di assistenza alla persona, si prefigge di creare un possibile percorso di reinserimento sociale degli accolti, di qualunque nazionalità e credo religioso.

Anche per il 2026 continuerà il comodato d'uso gratuito del predetto complesso immobiliare a favore della Fondazione Caritas Onlus per l'assistenza ai senza fissa dimora e agli immigrati.

Fondazione Edoardo Tiboni e Mediamuseum - Museo Nazionale delle Arti dello Spettacolo/Collezione macchine cinematografiche d'epoca

Proseguirà la concessione in comodato d'uso gratuito di un'ampia collezione di cineprese, proiettori cinematografici, pellicole, amplificatori, ecc., di proprietà della Pescarabruzzo, in favore della Fondazione Tiboni che gestisce gli spazi museali del Mediamuseum ove la stessa è esposta. La *partnership* ha assicurato, sin dal 2010, la fruizione della collezione, composta da oltre 100 pezzi, da parte della collettività.

Fondazione Raffaele Paparella Treccia e Margherita Devlet Onlus/Collezione maioliche di Castelli

Si conferma, anche per il 2026, la concessione in comodato d'uso gratuito di cinque antichi piatti in maiolica (Quattro piatti "Castelli d'Abruzzo" del XVIII sec. di Carlo Antonio Grue ed un piatto "Castelli d'Abruzzo" del XVIII sec. di Berardino Gentili il Vecchio), in favore della Fondazione Paparella Treccia e Margherita Devlet. Anche in questo caso, la *partnership* con la Fondazione, avviata nel 2005, ha permesso alla collettività di ammirare le preziose maioliche esposte nella villa-museo, sede della Fondazione comodataria.

Comune di Moscufo/Frantoio delle Idee

Proseguirà anche per il 2026 la concessione in comodato d'uso gratuito a favore del Comune di Moscufo (PE) del "Frantoio delle Idee". Acquistato dalla Fondazione nel 2014, l'antico frantoio è stato restaurato dal Comune con fondi regionali e propri. Il progetto, che può essere considerato come il risultato di una virtuosa *partnership* istituzionale in uno dei borghi più interessanti dell'entroterra pescarese, prevede l'organizzazione negli spazi dell'antico frantoio di concerti, visite didattiche, corsi formativi, rassegne musicali e presentazioni di libri ecc. La struttura riqualificata, inoltre, funge da spazio espositivo permanente di pregiati reperti archeologici risalenti all'epoca dei popoli italici insediati nella zona.

Fondazione Brigata Maiella/ Progetto "Preservare la memoria storica del Gruppo Patrioti della Maiella"

In collaborazione con la Fondazione Brigata Maiella saranno realizzate iniziative volte a promuovere la conoscenza delle gesta del Gruppo Patrioti della Maiella (Medaglia d'oro al valore militare) nella più ampia cornice della storia contemporanea italiana ed Europea. Saranno promosse attività di ricerca e convegni, iniziative didattiche e iniziative di promozione culturale a vari livelli che potranno essere organizzate con il concorso di altri enti ed associazioni che perseguano le medesime finalità di conservazione della memoria.

Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino

Proseguirà anche nel 2026 il sostegno statutario da parte della Pescaraabruzzo al progetto pluriennale della Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino che si occupa della valorizzazione di una delle più rilevanti collezioni di ceramiche barocche. Nata nel 1998 con la Pescaraabruzzo tra gli enti fondatori, quest'ultima gestisce una delle più originali realtà museali della regione, svolgendo un'intensa attività di promozione culturale anche attraverso programmi didattici rivolti alle scuole abruzzesi e non solo, nonché percorsi turistici ed escursionistici. Il Museo Acerbo delle Ceramiche di Castelli, l'Antiquarium Casamarte, il Museo della Civiltà Contadina, il Museo dell'Olio e l'Oleoteca Regionale sono luoghi che raccolgono reperti e collezioni storiche d'inestimabile valore per il nostro territorio, sapientemente valorizzate dalle due Fondazioni attraverso una solida *partnership*, riconfermata anche per il 2026.

Fondazione No Man's Land

Entrata nell'orbita della Pescaraabruzzo già da qualche anno, la *partnership* con la Fondazione No Man's Land si è cristallizzata nel 2024 con la condivisione di un importante progetto espositivo all'interno del *MichHub - Cantiere della Creatività e della Conoscenza*, di recente inaugurazione. La sezione espositiva "Imago Museum / Arte Povera e oltre",

ospitata nel complesso immobiliare, rappresenta un'importante ricostruzione storica delle installazioni realizzate da artisti di fama internazionale come Luciano Fabro, Jannis Kounellis, Mario Merz, Vettor Pisani e Ettore Spalletti, donate dalla No Man's Land all'Istituto. Nel 2026 proseguiranno con il sostegno statutario da parte della Pescaraabruzzo alla Fondazione No Man's Land, sia la *partnership* per lo sviluppo del progetto culturale presso il MicHub, con il nuovo polo museale dedicato alla ceramica contemporanea a Loreto Aprutino.

SAE Comics Srl / l'Hub italiana editoriale del Fumetto

Il progetto, nato e sviluppato dalla Fondazione Pescaraabruzzo in *partnership* con il Gruppo SAE - Sapere Aude Editori S.p.A., si pone l'obiettivo di creare sul territorio un vero e proprio Centro di produzione, diffusione e conservazione di prodotti dell'animazione, del fumetto e dei *cartoon*. Sae Comics svolge la sua attività in via principale nell'ambito dell'area dei servizi editoriali e della comunicazione integrata, con specifico riferimento alla "Nona arte", includendo l'intera filiera culturale, produttiva e distributiva dell'illustrazione, del fumetto e della sua animazione, oltre che del *cartoon*.

Nel 2026 si rafforzeranno e svilupperanno le attività editoriali, già iniziate nel 2025, che saranno affiancate anche da molteplici progetti nel settore del fumetto, come mostre, workshop e percorsi didattici, produzione di *cartoon*, ecc.

Associazione Mente Locale / FLA - Festival di Libri e Altre cose e QUI 365 Festival

La *partnership* con l'Associazione Mente Locale, avviata e formalizzata nel 2025 mediante una Convenzione che ha dato origine alla prima edizione del "QUI 365 Festival", sarà confermata nel 2026. L'obiettivo è quello di strutturare un radicamento stabile e continuativo delle attività del Festival all'interno delle *location* museali e teatrali della Fondazione Pescaraabruzzo, favorendo una programmazione condivisa di eventi, incontri e iniziative culturali durante tutto l'anno, in aggiunta alla più tradizionale settimana dedicata al FLA - Festival di Libri e Altre cose.

La collaborazione mira a potenziare l'offerta culturale cittadina, promuovendo la diffusione della lettura, del pensiero critico e della partecipazione culturale.

Enti Pubblici e territoriali / Progetto "Museo diffuso"



L'idea progettuale trae origine dai riscontri emersi a seguito della *Call for Ideas* 2026 ed è stata positivamente valutata dalla Fondazione in considerazione dei potenziali obiettivi culturali e sociali che essa è in grado di perseguire. Il progetto, denominato "Museo Diffuso", mira a restituire visibilità e accessibilità alle opere più rappresentative dell'arte abruzzese, attualmente non fruibili dal pubblico poiché collocate, a fini ornamentali, presso gli uffici dell'amministrazione comunale e di altri enti territoriali del contesto di riferimento. Tali opere, di riconosciuta valenza storica e artistica, costituiscono un patrimonio identitario di grande rilievo, capace di porsi come ponte tra arte, letteratura e territorio. L'iniziativa intende, pertanto, favorire la pubblica fruizione di tali beni attraverso un percorso progettuale da realizzarsi in collaborazione con gli enti proprietari e competenti, nel quadro di una strategia condivisa di valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio" e altre Associazioni di Danza/ Progetto "Musica e Danza...on the road"



Anche questo progetto, come il precedente, trae origine dalla *Call for Ideas 2026* e si propone di valorizzare e animare gli spazi urbani della città di Pescara nel corso dell'intero anno 2026, attraverso esibizioni diffuse sia musicali, sia di danza realizzate da giovani e studenti del Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio". L'iniziativa intende portare la musica e la danza al di fuori delle tradizionali sale da concerto, rendendola accessibile a tutti e promuovendo un incontro diretto tra cittadini, artisti e territorio, in un'ottica di partecipazione, inclusione e rigenerazione urbana. Oltre a perseguire obiettivi di animazione sociale e coesione comunitaria, il progetto mira anche al conseguimento di finalità complementari di natura turistica e culturale, contribuendo a rafforzare l'immagine di Pescara come città della cultura e della musica.

5. Progetti di sistema

Proseguirà il sostegno a progetti di sistema realizzati a livello nazionale con le altre Fondazioni di origine bancaria, come di seguito precisato:

Fondazione con il Sud

Nata nel 2006 dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato, la Fondazione con il Sud è un ente non profit privato che promuove l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, attivando percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud.

A.C.R.I. – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa

L'ACRI è l'organizzazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa. Costituita nel 1912, è un'associazione senza fini di lucro, che, oltre allo scopo di rappresentanza e tutela degli interessi generali delle Associate, promuove iniziative consortili e attività di interesse comune. Nello specifico, la Fondazione conferma anche nel nuovo esercizio la partecipazione al Fondo Nazionale Iniziative Comuni, che l'ACRI gestisce soprattutto per intervenire in situazioni di improvvise emergenze nazionali (terremoti, calamità atmosferiche e sanitarie, ecc), nonché l'adesione a progetti condivisi anche con altre Fondazioni di origine bancaria. Tra questi, ad esempio, quello, già approvato dal Consiglio ACRI a luglio 2025⁹, per l'utilizzo dei fondi residui per il sisma che, tra il 24 agosto 2016 e il 18 gennaio 2017, ha colpito le regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo. Questi, pari a circa € 2,8 milioni, saranno impegnati per supportare iniziative specifiche nei Comuni appartenenti al cratere sismico. Le tematiche principali dei progetti individuati riguardano il rilancio culturale ed economico dell'entroterra, lo spopolamento delle aree rurali e montane, l'invecchiamento della popolazione e l'utilizzo di strumenti innovativi per monitorare lo stato di salute della popolazione, come ad esempio la telemedicina; infine, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale come opportunità per portare innovazione nelle imprese.

⁹ Nota ACRI prot. 437 del 22/07/2025.

Fondazione Pescarabruzzo

C.so Umberto I, n° 83 - 65122 Pescara

www.fondazionepescarabruzzo.it

